



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Via Pola, 6 58015 Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi
Liceo "D. Alighieri"

Indirizzo Linguistico
Classe V B

Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2017 -2018

Orbetello, 14-05-2018

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- 1. 1 – Composizione del consiglio di classe
- 1. 2 – Profilo dell’Istituto e del corso di studi

- 1. 3 – Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 – Gli alunni
 - 1.3.2 – I docenti

- 1. 4 – Attività integrative (tutti gli istituti) e attività di alternanza scuola lavoro (istituti professionali)
 - 1. 4. 1. – Attività di orientamento
- 1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
- 1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l’apprendimento
- 1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- 1. Lingua e letteratura italiana
- 2. Lingua e letteratura Inglese - Conversazione
- 3. Lingua e letteratura Francese – Conversazione
- 4. Lingua e letteratura Spagnola – Conversazione
- 5. Storia
- 6. Filosofia
- 7. Storia dell’arte
- 8. Scienze naturali
- 9. Matematica
- 10. Fisica
- 11. Scienze motorie e sportive
- 12. Religione

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 - Calendario delle simulazioni

3.2 – Simulazione della prima prova

3.3 Simulazioni di seconda prova

3.2 - Simulazioni di terza prova

3.3 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)

3.4 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova

3.5 - Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova

3.6 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

1. 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 – Composizione del consiglio di classe

Lingua e Letteratura Italiana	Francesca Costagliola
Lingua e Letteratura Inglese	Elisabetta Rinaldi
Conversazione Inglese	Asunta Probo
Lingua e Letteratura Francese	Lina Neera Rocchi
Conversazione Francese	Laurence Milanese
Lingua e Letteratura Spagnola	Marzia Felicioni
Conversazione Spagnola	Amalia La Gamma
Storia	Andrea Parente
Filosofia	Andrea Parente
Storia dell'Arte	Ersilia Agnolucci
Scienze Naturali	Carmelina Meloni
Matematica	Giorgio Loffredo
Fisica	Giorgio Loffredo
Scienze motorie e sportive	Barbara Fontanelli
Religione	Rita Pacini

1.2 – Profilo dell'Istituto

Nell'anno scolastico 2010/2011, con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un *“riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*, è stata attivata una sezione di Liceo Linguistico.

Fin dalla sua nascita il Liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare la zona sud della provincia di una scuola di indirizzo linguistico, che consentisse la frequenza in loco di studenti provenienti dai comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri. Nel mese di gennaio gli alunni ricevono la pagella del I Quadrimestre; nel mese di dicembre e nel mese di aprile ricevono una scheda (il pagellino) con le medie delle valutazioni per lo scritto e per l'orale risultanti dallo scrutinio intermedio. Sia la pagella del quadrimestre che la scheda intermedia vengono consegnate dai coordinatori di classe durante i colloqui pomeridiani generali.

L'istituto intende porsi nella realtà economico-sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno

- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere

- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

L'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscano il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e professionale e nei rapporti socioaffettivi e psico - relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi

- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo di un proprio progetto di vita flessibile ed adattabile ad una realtà che muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, le culture e l'ambiente nel quale vive ed agisce

- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita

- promuovere il confronto che educa alla solidarietà, al rispetto degli altri come *diversi da se'*, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	4*	4*	3*	3*	4**
Lingua e letteratura francese	3*	3*	4*	5**	4*
Lingua e letteratura spagnola	3*	3*	4*	5**	5**
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	32	32

* di cui un'ora settimanale in compresenza con il docente di conversazione di lingua straniera

** è stata aggiunta un'ora secondo un progetto d'istituto

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

1. Andreucetti Giorgia
2. Arrichiello Camilla
3. Ben Khelil Sabrina
4. Berti Nicole
5. Calcaterra Edoardo
6. Caminati Melissa
7. Carotti Sara
8. Collantoni Sofia
9. Iacoboea Ligia
10. Liuzzo Gaia
11. Nedu Valentino
12. Rossi Virginia
13. Stendardi Ludovica
14. Vagnoni Giada
15. Viganò Beatrice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nell'anno scolastico 2013-2014 era abbastanza numerosa ed eterogenea in competenze, conoscenze ed abilità. Alla fine del biennio si sono verificati quattro trasferimenti. Durante il primo anno del triennio si è trasferito un alunno ed un altro non è stato ammesso all'anno successivo per il superamento del numero massimo consentito di ore di assenza. Al quarto anno è stato bocciato un alunno. Quest'anno si è trasferito un alunno in un'altra scuola in data 25/10/2017. Dal punto di vista dell'impegno, la maggioranza della classe mostra una partecipazione attiva e costante e la volontà di migliorare laddove vi siano lacune. Il profitto, nel corrente anno scolastico, risulta buono per alcuni allievi con punte di eccellenza, discreto per

per la maggior parte e complessivamente sufficiente per un piccolo gruppo. Dal punto di vista comportamentale la classe ha mostrato miglioramenti risultando nel complesso più matura e responsabile. Il clima relazionale è per lo più sereno e rispettoso. Due alunne hanno fatto esperienza di studio all'estero e hanno sostenuto il colloquio per l'attribuzione del credito. Una studentessa si è iscritta di nuovo quest'anno volendo completare gli studi in Italia, sostenendo l'esame di idoneità.

La Caminati ha affrontato un percorso di studio in Perù, è rientrata in Italia a novembre 2017 ed ha sostenuto con esito positivo, innanzi al Consiglio di classe il 1 Febbraio 2018, un colloquio orale per l'attribuzione del credito. La Stendardi ha frequentato un percorso di studi in Inghilterra ed è rientrata in Italia a Giugno 2017. Una volta in Italia ha sostenuto, anche lei, un colloquio orale per l'attribuzione del credito. La classe nel triennio ha partecipato a tre stage linguistici. Nello specifico, in terza, sei alunni hanno partecipato in Francia, con la Prof.ssa Rocchi, ad un viaggio di istruzione con conseguente stage linguistico insieme agli altri alunni della IIIAL. In quarta nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro la classe è stata a Valencia, con la prof.ssa Sapienza, dal 7 al 18/ 11/ 2016 e in quinta tre alunne sono state a Dublino con la Prof.ssa Rinaldi dal 7 al 13 marzo 2018 insieme agli altri ragazzi della VA. Sempre quest'anno la classe ha partecipato al festival della filosofia a Modena dal 15 al 17 settembre 2017 nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro. Per quanto riguarda la didattica, in ambito scientifico sono stati organizzati sportelli di potenziamento per l'intera classe in modo da colmare lacune pregresse e valorizzare una preparazione più complessa con risultati più che sufficienti. In mancanza di docenti CLIL, gli studenti hanno affrontato alcuni argomenti storico artistici in compresenza con la madrelingua di spagnolo ed altri in compresenza delle docenti di italiano e spagnolo. Gli studenti hanno partecipato nel quinquennio al progetto "Laboratori del Sapere Scientifico" teso a sviluppare il metodo induttivo nelle materie di riferimento.

1.3.2 MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingue e lettere italiane	Brogi	Montone	Montone	Costagliola	Costagliola
Lingue e lettere latine	Ferrini	Golia			
Storia e geografia	Montone	Golia			
Lingua straniera:Inglese – Conversazione	Della Santina (Probo)	Della Santina Dyke	Rinaldi (Dyke)	Rinaldi Catalano	Rinaldi Probo
Lingua straniera: Francese – Conversazione	Rocchi (Dupeux)	Rocchi (Dupeux)	Rocchi Gonnelli	Rocchi Milanese	Rocchi (Milanese)
Lingua straniera: Spagnolo - Conversazione	Sapienza (Pontigas)	Orlando (Pontigas)	Orlando (Pontigas)	Messina La Gamma	Felicioni (La Gamma)
Storia	-	-	Radi	Parente	Parente
Filosofia	-	-	Radi	Parente	Parente
Storia dell'arte	-	-	Agnolucci	Agnolucci	Agnolucci
Matematica	Comandi	Comandi	Solari E.	Loffredo	Loffredo
Scienze naturali	Meloni	Meloni	Meloni	Meloni	Meloni
Fisica	-	-	Minervino	Lucci	Loffredo
Scienze motorie e sportive	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli
Religione	Solari	Solari	Solari	Pacini	Pacini

1. 4 – Attività integrative nel biennio

a. s. 2013/2014

-viaggio di istruzione a Verona con escursioni anche a Venezia e Sirmione;

partecipazione al progetto del sapere scientifico ;

- a.s. 2014/2015:

- Preparazione e certificazione individuale dell'esame PET

- Progetto Sapere scientifico

- Viaggio di istruzione a Capri e Costiera amalfitana di 3 giorni (15-17 /04/2015)
- Cineforum con la Prof Golia ed il Prof Montone;
- Partecipazione spettacolo teatrale in lingua francese a Grosseto;
- Laboratorio- workshop Grosseto 18 Maggio” Quello che volete voi”

Attività integrative nel triennio

a.s.2015/16:

- Preparazione e certificazione individuale all’esame DELF B1
- Stage in Francia
- Progetto Sapere scientifico
- Uscita didattica a Vulci

a.s.2016/2017

- Preparazione e certificazione individuale FIRST B2
- Stage e certificazione linguistica Valencia
- Preparazione e certificazione individuale B2 al DELE
- Progetto Sapere scientifico ;
- Orientamento universitario.

a.s. 2017/ 2018

- partecipazione al festival della filosofia a Modena dal 15 al 17 /09/2017; ;
- stage linguistico per tre alunni all’estero (Dublino) nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro.

1.4. 1 - Attività di orientamento

a.s. 2016/17 e 2017/2018: :

- Partecipazione al Salone dello Studente dell’Università di Firenze
- Open Day Università di Siena
- Open day con scelta autonoma
- Incontro informativo sul lavoro interinale

- Seminario presso Centro per l'impiego di Orbetello
- Simulazione dei Test universitari per le Università a ingresso programmato
- Compilazione questionario Almadiploma per aggiornare il Curriculum vitae scolastico e formativo, spendibile nel mondo del lavoro.

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	Metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità	X			
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva		X		
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi		X		
Ampliamento culturale	X			
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per tutte le discipline è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi-commento di testi.

In diversi momenti sono state adottate procedure di "brain storming" da gran parte degli insegnanti. L'utilizzo di materiale didattico audio-visivo è stato realizzato in tutte le discipline, in particolare le lingue straniere, ed è stato realizzato attraverso varie attività di laboratorio. Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali elaborati dagli insegnanti, in fotocopia o alla lavagna interattiva, durante i momenti di lezione frontale, e sono state effettuate lezioni di riepilogo dei contenuti per facilitare la preparazione alla verifica modulare.

1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato:

- mediante verifiche orali (colloqui, relazioni su letture, ricerche, etc.)
- mediante verifiche scritte (prove strutturate, semistrutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo, saggio breve, relazione).
- Lavori di gruppo

Criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- analisi e sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- autonomia e approccio critico allo studio.

Nel tentativo di rendere la valutazione il più possibile convergente, seppur nella diversità delle discipline, il consiglio di classe si è orientato su cinque fasce di livello:

area di votifino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione

area del 5: caratterizza la presenza di alcune lacune di conoscenza e di contenuti

area del 6: caratterizza il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e contenuti;

area del 7: ~~caratterizza il~~ raggiungimento di un livello discreto per tutti gli obiettivi di conoscenza e contenuti

area dell'8: caratterizza il raggiungimento di un livello buono per tutti gli obiettivi di conoscenza e contenuti

area del 9/10: caratterizza il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi ed indica eccellenti capacità di elaborazione

Nei compiti in classe di Italiano sono state proposte verifiche (in particolare analisi del testo e saggio breve, tema storico e di ordine generale) sul modello delle prove ministeriali.

Accanto alle prove tradizionali di verifica, in preparazione della seconda prova scritta di lingua, sono stati proposti esercizi come da prove ministeriali di anni precedenti ed esercitazioni di analisi testuale.

Per la terza prova scritta sono state effettuate tre simulazioni secondo la tipologia B, con: 12 quesiti in totale, 3 quesiti per materia in 8 righe, da completare in 120 minuti di tempo.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2. 1 - Italiano

2. 2 - Inglese e Conversazione Inglese

2. 3 - Francese e Conversazione Francese

2. 4 - Spagnolo e Conversazione Spagnola

2. 5 - Storia

2. 6 - Filosofia

2. 7 - Storia dell'arte

2. 8 - Scienze naturali

2. 9 - Fisica

2. 10 - Matematica

2. 11 – Scienze motorie e sportive

2. 12 – Religione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Linguistico

“Dante Alighieri”

via Pola - Orbetello

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Costagliola Francesca

Tipologia delle prove di verifica: prove orali, prove scritte (tema C e D, analisi del testo, saggio breve, prove semistrutturate).

Criteri di valutazione

1-2 VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3 NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5 INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.

<p>6 SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato</p>
<p>7 DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.</p>
<p>8 BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.</p>
<p>9 OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.</p>
<p>10 ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.</p>

Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte sono allegate *infra*, in apposita sezione quelle per simulazione prima prova.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, impegno nei compiti svolti a casa, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Italiano

- **Modulo I: Aspetti generali del Romanticismo (settembre –ottobre 15h)**

Il Preromanticismo

Il Romanticismo europeo e Novalis: frammenti e Inno alla Notte.

Gli aspetti e le correnti del Romanticismo italiano

Aldo Fusinato Ode a Venezia

Il Romanticismo italiano e la polemica con i classicisti.

Lecture: M. de Staël, Sull'utilità e la maniera delle traduzioni;

Pietro Giordani Un italiano risponde alla De Staël

- **Modulo II Leopardi e Manzoni(ottobre/nov 14 h)**

Giacomo Leopardi: vita opere, concezione poetica e filosofica.

Lecture: dallo Zibaldone,

Canti: L'infinito, A Silvia, Alla Luna, La ginestra o il fiore del deserto.

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Alessandro Manzoni. vita opere, concezione poetica e ideologica

Lecture: dalla Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante.

Odi: 5 maggio.

Adelchi: La morte di Adelchi.

Il Conte di Carmagnola

I Promessi Sposi: edizioni, argomento, caratteri, problema della lingua

Lettura: La sventurata rispose

Moravia rilegge Manzoni

- **Modulo III Dario Fo (in occasione della giornata in ricordo 2h)**

Vita, poetica, il teatro.

Lezione frontale e interattiva

- **Modulo IV La Scapigliatura (ottobre 3h)**

Caratteri, autori e poetica

-Ugo Tarchetti "Fosca"

- **Modulo V: Giosuè Carducci (novembre 4 h)**

La vita, le opere la concezione poetica

Rime nuove Pianto antico

Giovanni Getto: Rigore stilistico e calore umano in Pianto antico

Odi barbare: Nevicata

- **Modulo VI: Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo(dicembre 11 h)**

Aspetti generali del Positivismo.

Aspetti generali del Naturalismo e del Verismo e confronto.

Emile Zola

L'alcol inonda Parigi

Edmond e Jules de Goncourt

Un manifesto del Naturalismo

Luigi Capuana

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Giovanni Verga, vita opere e ideologia

L'impersonalità, la regressione, lo straniamento.

Letture:

Impersonalità e regressione da L'amante di Gramigna

Vite nei campi: Rosso Malpelo.

Inchiesta: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane

Il ciclo dei vinti: la fiumana del progresso e il darwinismo sociale

Novelle rusticane: La roba

I Malavoglia : il mondo arcaico e l'irruzione nella storia

Mastro don Gesualdo: La morte di Mastro Don Gesualdo

• **Modulo VII: Il Decadentismo. (gennaio-febbraio 16 h)**

Aspetti generali del Decadentismo europeo e temi e miti della letteratura decadente.

Paul Verlain

Languore

Il Decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli.

Letture: Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino.

Myricae: X agosto, L'assiuolo, Novembre

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Poemetti: Italy

Pasolini traccia un bilancio della poesia pascoliana

Gabriele D'Annunzio vita opere e ideologia

I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no

Le opere drammatiche

Letture: Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (III, cap. II).

Il Conte Andrea Sperelli

Le Laudi

Alcyone: La pioggia nel pineto.

Notturmo: La prosa "notturna".

Il piacere (testo consigliato).

Giornata della memoria: Primo Levi: via e opere

Se questo è un uomo: L'arrivo nei Lager

• **Modulo VIII: Il primo Novecento e gli orientamenti culturali (febbraio/ marzo 22 h)**

Italo Svevo: vita, contesto, opere, poetica, il rapporto con la psicanalisi

Letture:

Una vita: Le ali del gabbiano.

Senilità: Il ritratto dell'inetto.

La coscienza di Zeno: Prefazione, La morte del padre

La coscienza di Zeno (testo consigliato).

Elio Gianola Le fantasie parricide inconsce di Zeno

Microsaggio: Svevo e la psicanalisi

Luigi Pirandello.

Letture: L'umorismo: Un'arte che scompone il reale.

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Non saprei proprio dire ch' io mi sia

Uno nessuno e centomila
Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo
Metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore.
Enrico IV
Lettura: Il filosofo mancato e la tragedia dell'impossibile
I giganti della montagna
Il fu Mattia Pascal (testo consigliato).

• **Modulo IX: Il primo Novecento e le avanguardie (marzo 4 h)**

-Quadro storico e culturale

Il Futurismo.

Lecture: Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista

• **Modulo X: La narrativa tra le due guerre (aprile/maggio 10 h)**

- Giuseppe Ungaretti vita opere poetica

Lecture: L'allegria: Veglia, Il porto sepolto, Mattina, Soldati, Fratelli, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Commiato, Natale.

Sentimento del tempo.

Il dolore:, Tutto ho perduto.

Eugenio Montale vita, contesto, opere, poetica,.

Lecture: Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Casa sul mare.

Luigi Blasucci: Casa sul mare: Montale e d'Annunzio.

Le Occasioni

Le occasioni: La casa dei doganieri.

La bufera ed altro

Satura

Xenia I

Diario del '71 e del '72

Lettera a Malvolio

Umberto Saba vita opere , poetica

Il Canzoniere: Trieste, Città Vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, Amai, Berto.

Mario Lavagetto: Il Canzoniere come romanzo psicologico

Le prose: Storia e cronistoria del Canzoniere, Le Scorciatoie, I raccontini, Ernesto

• **Modulo XI: Il Neorealismo (aprile/maggio 11 h)**

-Italo Calvino: vita, opere, fasi

Il sentiero dei nidi di ragno: Fiaba e storia

Il filone fantastico: I nostri antenati

Il barone rampante

Lecture: Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione

Il filone fantastico: Marcovaldo

Il filone realistico: La nuvola di smog

Lecture: La scoperta della nuvola

I secondo Calvino: la sfida al labirinto: influenza dello strutturalismo, le Cosmicomiche, il castello dei destini incrociati, le città invisibili

Se una notte d'inverno un viaggiatore

Lecture: la letteratura: realtà e finzione

Le ultime opere: Palomar

Mario Barenghi: Calvino e i lettori

-Pierpaolo Pasolini: vita narrativa, cinema

Una vita violenta: degradazione e innocenza di un popolo

- **Modulo XII :Dante Alighieri, Paradiso (novembre / magg 6h).**

Letture: canto III, VI, XV

Analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve (esercizi e ripasso)

Appuntamento mensile con la lettura, schedatura ed esposizione di un libro(**7h**)

Osservazioni nel corso dell'anno almeno alcune ore sono state dedicate al ripasso, aiuto nella tesina ed integrazioni di autori del Novecento (**8h**)

Il docente
Prof.ssa Francesca Costagliola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Statale “D. Alighieri”

INDIRIZZO: Liceo Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Elisabetta Rinaldi

DOCENTE MADRELINGUA: Probo Assunta

CLASSE: 5° B

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Comprendere messaggi orali e scritti: comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti storico-letterari; saper comprendere informazioni e istruzioni, testi letterari, attivando meccanismi di comprensione globale e analitica.		V		
Interagire in lingua straniera: Saper sostenere conversazioni relative alla storia, cultura e letteratura del paese straniero; produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per analizzare testi letterari, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.		V		
Produrre messaggi orali e scritti: Saper produrre messaggi orali di tipo funzionale, su argomenti storici e letterari; elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di letteratura e di attualità.		V		
Riflettere sull'uso dello strumento linguistico: saper riconoscere il lessico e le strutture studiate.	V			
Interagire in lingua straniera: produrre testi orali e scritti strutturati e coesi relativi alla storia, cultura e letteratura del paese straniero, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.		V		

Approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico; leggere, analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese della L2.		V		
Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.	V			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Il metodo d'insegnamento si avvale dell'approccio funzionale - nozionale, dell'utilizzo prevalente della L2 per la comunicazione, mentre si è fatto ricorso alla L1 soltanto per la riflessione sulle strutture linguistiche e la comparazione delle due lingue.

Strumenti e sussidi Il libro di testo *Compact Performer, Culture and Literature*, con i CD audio, la LIM e materiale video dei testi affrontati. Con la lettrice madrelingua il volume di preparazione alla certificazione FCE Gold First. Testi letterari oltre al libro e altro materiale di supporto.

Tipologia delle prove di verifica

Verifica della comprensione e della produzione scritta

Saper comprendere un testo ed elaborare un'analisi testuale e un tema come da tipologia seconda prova Esami di Stato; risposte su spazio dato a domande aperte tipologia B per la terza prova degli Esami di Stato.

Verifica della comprensione e della produzione orale

Lettura, comprensione, analisi e spiegazione di testi letterari, con riferimenti all'autore, al genere letterario, allo stile e al linguaggio utilizzato; sostenere una conversazione di argomento storico - letterario inerente al periodo studiato.

Criteri di valutazione

Comprensione scritta e orale

1-2 non comprende il testo

3-4 comprende frammentariamente solo alcune informazioni

4-5 incontra difficoltà, anche se guidato, a cogliere il significato globale di un testo

6 comprende globalmente il testo ma incontra qualche difficoltà nell'individuare le informazioni specifiche

7-8 comprende globalmente il testo e le principali informazioni specifiche

9-10 comprende globalmente e analiticamente il testo cogliendo tutte le informazioni specifiche

Produzione orale

1-2 non individuando il significato della richiesta non riesce a formulare un messaggio comprensibile e coerente

3-4 si esprime in modo frammentario e con pronuncia e intonazione non adeguate

4-5 incontra difficoltà ad organizzare sintatticamente la frase e la pronuncia e l'intonazione sono incerte, l'espressione non è sempre comprensibile

6 risponde in modo comprensibile anche se con errori di grammatica e di pronuncia che non incidono sulla comunicazione

7-8 individuato il significato della richiesta, sa esprimersi senza difficoltà utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto

9-10 risponde con pertinenza e con buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione.

Produzione scritta

Griglia di valutazione per i quesiti di terza prova

Conoscenze	Nulla 0	Limitate o in gran parte scorrette 0,3	Corrette con qualche lieve imprecisione 0,6	Corrette 1
Capacità di analisi	Nulla 0	Analizza le nozioni in modo impreciso e incompleto 0,3	Organizza i contenuti in modo sufficientemente completo 0,6	Coglie le nozioni essenziali e le organizza in modo completo ed organico 1
Linguaggio e capacità di sintesi	Nulla 0	Utilizza un linguaggio non adeguato 0,3	Esponde e sintetizza le nozioni con linguaggio sufficientemente adeguato 0,6	Sa organizzare i contenuti in sintesi complete e utilizza un linguaggio adeguato 1

Per la valutazione della seconda prova è stata utilizzata la griglia allegata al documento del consiglio di classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, fa riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

▪ **Modulo 0 (settembre: 3 ore)**

Ripasso grammaticale

▪ **Modulo I (Ottobre – Novembre: 16 ore)**

The Romantic Age: Emotions vs/ Reason
Romantic poetry
William Wordsworth and ‘The Manifesto of English Literature’
“Daffodils”, text Analysis.
Samuel T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”, Part I, text analysis

▪ **Modulo II (novembre – dicembre: 15 ore)**

The early Victorian Age
The Victorian compromise
The Victorian Novel
Charles Dickens
From <i>Oliver Twist</i> “I want some more”, Text analysis
“Oliver Twist”, visione film in lingua originale

▪ **Modulo III (gennaio – febbraio: 20 ore)**

The late Victorian Age
Aestheticism
Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray, lettura “Dorian’s Death”

Dorian Gray, film in lingua originale.

- **Modulo IV: (Marzo – Giugno: 30 ore)**

The Twentieth Century
The Edwardian Age and World War I
From the Twenties to World War II
The age of anxiety

Stream of consciousness and the interior monologue
J. Joyce, Dubliners: “Eveline” e “The Dead” – Text Analysis
The Dead, film in lingua
V. Woolf, Mrs Dalloway, “Clarissa and Septimus” – Text Analysis

George Orwell, 1984, “Newspeak”, Text Analysis

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

Liceo Statale “D. Alighieri”

INDIRIZZO: Liceo Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: conversazione inglese

DOCENTE: Asunta Ale Probo

La classe V sezione B è composta da 15 alunni, 13 femmine e 2 maschi. Il gruppo classe ha ottenuto risultati mediamente discreti. La maggior parte degli alunni si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, agli argomenti proposti e ha sfruttato bene l’opportunità di parlare in lingua inglese partecipando attivamente alle lezioni, mentre altri hanno scelto di non partecipare attivamente alle lezioni..

Obiettivi programmati	Raggiunti da

	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare con spontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.		X		
Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.		X		
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche ed i punti di vista opposti.		X		
Lo studente deve essere in grado di saper argomentare su specifiche tematiche di attualità		X		

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e attività di produzione orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

libro di testo in adozione: *GoldFirst Coursebook*, Pearson Longman, ;Exam Maximiser, Pearson Longman

fotocopie

registratore

lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali(FCE interviews) che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di FCE listening.

Criteria di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti

10	critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Osservazioni

Durante l'ora settimanale di lettorato, la classe si è dimostrata nell'insieme attenta ed interessata.

Si è cercato sempre di promuovere e incoraggiare la discussione in lingua inglese anche su argomenti di attualità e/o su tematiche che interessano maggiormente la classe e che possano favorire la partecipazione e la produzione orale di tutti gli alunni. Rispetto alla programmazione iniziale si è deciso di cambiare i contenuti e di non seguire strettamente il percorso del libro di testo per dedicare più tempo alla produzione orale da parte degli alunni su tematiche di loro scelta.

PROGRAMMA SVOLTO

Ore svolte per un totale di 27ore fino al 5 maggio. Rimangono 5 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

MODULO 1	NOVEMBRE-GENNAIO
UNIT 6-7 pg73	Discussing different topics, comparing photos and giving and justifying opinions; agreeing and disagreeing; compensation strategies in speaking tasks
MODULO 2	FEBBRAIO-GIUGNO

UNIT 7 pg73-?	General class discussions on current events. Being able to sit an FCE oral exam and other oral interviews.
---------------	---

Osservazioni

Si è cercato sempre di promuovere e incoraggiare la discussione in lingua inglese anche su argomenti di attualità e/o su tematiche che interessano maggiormente la classe e che possano favorire la partecipazione e la produzione orale di tutti gli alunni. Rispetto alla programmazione iniziale si è deciso di cambiare i contenuti e di non seguire strettamente il percorso del libro di testo per dedicare più tempo alla produzione orale da parte degli alunni su tematiche di loro scelta.

Il docente

Assunta Ale Probo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola Liceo Orbetello

INDIRIZZO Linguistico

A. S. 2017 - 2018

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua Francese

DOCENTE: Lina Neera Rocchi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da
------------------------------	---------------------

	t u t t i	maggio ranza	r e t à	al c u n i
Conoscenza degli autori della letteratura francese, soggetto dei moduli letterari tematici proposti.		X		
Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi.		X		
Conoscenza delle principali correnti letterarie tra XIX e XX secolo del panorama letterario francese e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi.		X		
Capacità di riconoscere varie tipologie testuali ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale			X	
Capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi.			X	
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta.				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Delle quattro ore settimanali di lezione, tre sono state dedicate allo studio della civiltà e della letteratura e una al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale. Procedendo in sincronia con la ricostruzione del panorama storico-letterario del XIX e XX secolo, sono stati presi in considerazione alcuni tra i poeti e i romanzieri più rappresentativi. I brani scelti sono stati letti e analizzati in classe per favorire il processo di rielaborazione personale e incoraggiare la discussione. Il lavoro didattico è stato organizzato in moduli di diverso tipo (relativi a un movimento letterario, a una tematica, a un genere). Un sottomodulo – *Apollinaire, un poète parmi les poètes* - è stato svolto in compresenza con l'insegnante di storia dell'arte. Le lezioni sono state frontali e dialogate, a seconda della fase di svolgimento dell'unità didattica con lo scopo di favorire ed incoraggiare il processo di rielaborazione personale e stimolare la discussione in classe.

Strumenti e sussidi

- AAVV, *Écritures...Les Incontournables*, Valmartina
- AAVV, Destination DELF B2, CIDEB
- AAVV, Réseaux dans la civilisation française et francophone
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto, sono state effettuate verifiche sia orali che scritte, utilizzando vari strumenti. Per la verifica scritta, si è utilizzato prevalentemente il modello della terza prova scritta dell'esame di stato, cioè i tre quesiti a risposta aperta, ma qualche volta si è anche utilizzato quello della seconda prova (comprensione del testo + produzione). Per la verifica orale, si è optato per interrogazioni guidate, aventi come oggetto il compito svolto a casa, e interrogazioni più complesse, a conclusione di un modulo per poter verificare il grado di acquisizione dei contenuti e la capacità di riferire il contenuto di un testo, mettendone in luce le caratteristiche e di connetterlo al contesto (opera, autore, periodo storico-letterario).

Criteri di valutazione sono stati, a seconda della prova, il grado di conoscenza dei contenuti, la coerenza e coesione della produzione scritta, la ricchezza lessicale e la correttezza della produzione orale e scritta, la capacità di esprimere considerazioni personali e di rielaborazione personale. L'osservazione in itinere ha consentito di individuare la necessità di riprendere alcuni argomenti e/o di semplificarli. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la materia, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei

4	contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Programma svolto

Module 1 (10 h)

L'ère romantique

Le XIX siècle: l'esprit du siècle (p.206 à 209) ;
Alphonse De Lamartine : *Le Lac* (p. 234 à 235) ;
Eugène Delacroix : *La Liberté guidant le peuple* (image p. 215 + notes personnelles) ;
Victor Hugo : *La mort de Gavroche* (p. 263).
Les grands thèmes romantiques (p. 294 à 295) ;
L'engagement politique de Lamartine et Hugo (p. 298 à 299).

Module 2 (15 h)

Le roman entre romantisme et réalisme

Stendhal, deux morceaux tirés de « Le rouge et le noir »
Un père et un fils (p. 279) ;
Plaidoirie pour soi-même (p. 283).
Stendhal, sa vie et son œuvre (p. 288);
Stendhal entre romantisme et réalisme (p. 289).

Gustave Flaubert, deux morceaux tirés de « Madame Bovary »
Lectures romantiques et romanesques (p. 315) ;
Maternité (p. 318).
Résumé du roman (p. 319) ;
G. Flaubert, sa vie et son œuvre (p. 324 à 325).

Module 3 (8 h)

L'essor de Paris sous le Second Empire

La Révolution Haussmann (vidéo, Le dessous des cartes) ;
Histoire du Bon Marché (vidéo, Karambolage) ;
Emile Zola, deux morceaux tirés de « Au Bonheur des dames »
Le Bonheur des dames inaugurerait ses magasins neufs (photocopie) ;
Les débuts difficiles de Denise au Bonheur des dames (photocopie) ;
E. Zola, sa vie et son œuvre (p. 338 à 339) ;
Du réalisme au naturalisme (présentation PP).

Module 4 (16 h)

La poésie entre symbolisme et modernité

Charles Baudelaire, deux poèmes tirés des « Fleurs du mal »
L'Albatros (p.346) ;
A' une passante (p. 349) ;
C. Baudelaire : sa vie et son œuvre, la structure des Fleurs du mal (présentation PP).
Guillaume Apollinaire, deux poèmes tirés de « Alcools »

Le pont Mirabeau (p. 388) ;

Zone (p. 390) ;

Un poème tiré de « Calligrammes »

La colombe poignardée et le jet d'eau (photocopie) ;

Apollinaire, un poète parmi les peintres (présentation PP) ;

Apollinaire, sa vie et son œuvre, p. 393.

Module 5 (12 h)

L'ère des doutes

La France d'une guerre à l'autre (p. 380 à 385).

Albert Camus, deux morceaux tirés de « La Peste »

La vie à Oran (photocopie) ;

Héroïsme et honnêteté (p. 462) ;

La Peste, résumé du roman, p. 463 ;

Camus : l'absurde, la révolte, l'humanisme (présentation PP).

Eugène Ionesco, trois morceaux tirés de « Rhinocéros »

Scène d'exposition (photocopie) ;

Jean face à Bérenger (photocopie) ;

Scène finale (photocopie) ;

Ionesco : sa vie et son œuvre (p. 476).

Alla data del 15 maggio, restano da svolgere i seguenti argomenti:

Camus : l'absurde, la révolte, l'humanisme (présentation PP).

Eugène Ionesco, trois morceaux tirés de « Rhinocéros »

Scène d'exposition (photocopie) ;

Jean face à Bérenger (photocopie) ;

Scène finale (photocopie) ;

Ionesco : sa vie et son œuvre (p. 476).

La docente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola

INDIRIZZO : linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: conversazione francese

DOCENTE: Milanese Laurence

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare conspontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.			X	
Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.			X	
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche ed i punti di vista opposti.			X	
Lo studente deve essere in grado di saper argomentare su specifiche tematiche di attualità			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), visione di video, lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e argomentativo e attività di produzione orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

fotocopie

documenti autentici

registratore

lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di comprensione orale e un test di grammatica.

Criteri di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte

	appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: conversazione francese

Ore svolte per un totale di 23 ore fino al 5 maggio. Rimangono 4 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

- **Produzione orale:** dal libro di testo Destination Delf b2.(6 ore)

- **Comprensione orale:** dal libro di testo Destination Delf b2 e fotocopie (5 ore)
- **Production Ecrite:** dal libro di testo Destination Delf b2. (3 ore)
- **Compréhension écrite:** dal libro di testo Destination Delf b2 (2 ore)
- **Production orale:** dal libro di testo Destination Delf b2 (5 ore)
- **Révision grammaticale:** fotocopie su pronomi personali COD, COI, coniugazioni, preposizioni di tempo... (8 ore)

Osservazioni

La programmazione iniziale ha subito variazioni concordate insieme alla docente di francese dal momento che si è ritenuto opportuno, durante la seconda parte dell'anno scolastico, effettuare un ripasso grammaticale.

Il docente

Milanese Laurence

LICEO CLASSICO SPERIMENTALE - LINGUISTICO "D. Alighieri"

Classe 5 B LING

a.s. 2017/2018

Lingua e Lett. Spagnola

RELAZIONE FINALE

Docente: Marzia Felicioni

Docente madrelingua: Amalia La Gamma

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati raggiunti da:	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori della letteratura spagnola, soggetto dei moduli letterari tematici proposti	X			
Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		X		
Conoscenza delle principali correnti letterarie di fine Ottocento –Novecento del panorama spagnolo e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi.		X		
Capacità di riconoscere varie tipologie testuali in esame ed individuare gli elementi stilisticoformali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale		X		
Capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi.		X		
Capacità di riconoscere le coordinate storicoculturali, sociali e letterarie dei testi analizzati		X		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta		X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA – STRUMENTI UTILIZZATI

La centralità del testo letterario è stata fondamentale perché operasse da stimolo alla rielaborazione personale ed alla discussione, mentre per la fase di preparazione alla Seconda Prova d'Esame sono stati utilizzati testi di carattere generale che facilitassero la produzione del riassunto e del commento. La didattica della letteratura è stata di tipo cronologico, anche se i moduli di lavoro sono stati raggruppati per tematiche condivise all'interno del Dipartimento di Lingue Straniere. La programmazione per lo studio della letteratura spagnola si è basata, quindi, sulla scelta di testi motivanti per gli studenti, sul completamento dei moduli in modo partecipato e condiviso ed un percorso di studio condiviso con altre discipline (storia dell'arte).

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte nei due quadrimestri (set di tre domande a risposta aperta/ Terza Prova, brevi composizioni a carattere letterario e generale, analisi del testo, seconde prove di anni precedenti).

I criteri di valutazione nelle prove scritte sono stati i seguenti:

- correttezza formale, lessicale ed ortografica;
- conoscenza e pertinenza dell'argomento;
- coesione dello scritto e coerenza logica delle sue componenti;
- grado di sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- grado di rielaborazione personale ed originalità.

Oggetto di verifica orale è stata la contestualizzazione dell'autore nel periodo storicoculturale, partendo dal movimento letterario di appartenenza del testo proposto in sede di verifica per procedere ad un breve commento ed analisi. Particolare valore ha avuto la capacità di pertinenza alla domanda, di sintesi espressiva e di rielaborazione personale dei contenuti.

La scala di assegnazione dei voti ha previsto:

- area di voti fino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione;
- area del 5: caratterizza la presenza di diffuse lacune a livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, nonostante l'impegno;
- area del 6: indica che l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi;
- area del 7/8: rappresenta il conseguimento di tutti gli obiettivi medi ed indica discrete o buone capacità di elaborazione;
- area del 9/10: dimostra il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di acquisizione di un metodo di lavoro efficace e di autonomia elaborativa.

La valutazione sommativa, oltre all'esito delle verifiche, ha contemplato anche il grado di partecipazione in classe, l'impegno e la puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche, la regolarità della frequenza e la disponibilità al dialogo educativo. L'osservazione in itinere è stata adottata quale verifica propriamente formativa onde individuare la necessità di pause nello svolgimento del programma o recuperi individualizzati.

PROGRAMMA V B linguistico

DISCIPLINA: Spagnolo

•Modulo 1: La ola rebelde del Romanticismo

Contesto storico e socio-culturale, i grandi temi. G.A.Bécquer: vita e opere, da Rimas: Introduzione sinfonica, VII, XIII, XXXVIII, da "Leyendas" Los ojos verdes (fotocopias).

•Modulo II La estética de la narrativa realista

Concetti generali. Benito Pérez Galdós: El abuelo; Clarín, La Regenta (fragmento en fotocopia) y Adios Cordera (cuento completo).

• Modulo III Crisis (1898), Modernismo y evolución

Contesto storico, sociale e culturale. M. de Unamuno: San Manuel Bueno, martir, algunos fragmentos de Niebla. A. Machado: vita e opere, da 'Soledades': Recuerdo infantil e poema XI. Introducción general de 'Campos de Castilla'.

•Modulo 4: Vanguardias y Generación del '27

Contesto storico, sociale e culturale P. Salinas: 2 selecciones de La voz a ti debida. F.G.Lorca : de 'Romancero gitano' : Romance de la Luna luna. De Poeta en Nueva York: La Aurora. Obras teatrales: La Casa de Bernarda Alba (acto I y III). R. Alberti: El mar. La mar, Si mi voz..., Canción 8, La arboleda perdida.

•Modulo 5: Clásicos contemporáneos

Contesto storico, sociale e culturale, M. Rivas : La lengua de las mariposas.

•Modulo 6: Escenarios hispanoamericanos

P. Neruda: España en el corazón, de "Veinte poemas de amor y una canción desesperada", Puedo escribir los versos más triste esta noche (fotocopia), Oda a la alcachofa.

•Percorso con storia dell'arte

GALERIA DE ARTE

Il surrealismo: Salvador Dalí e Juan Miró

Osservazioni

Sono possibili alcune lievi modifiche al programma di letteratura se nel corso dell'anno nascessero delle esigenze tematiche particolari.

La docente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO"**

Scuola

INDIRIZZO : linguistico

RELAZIONE FINALE V B 2017-2018

DISCIPLINA: conversazione spagnolo

DOCENTE: Amalia Adela La Gamma

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare con spontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.		X		
Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.		X		
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche ed i punti di vista opposti.		X		
Lo studente deve essere in grado di saper		X		

argomentare su specifiche tematiche di attualità				
--	--	--	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), visione di video, lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e argomentativo e attività di produzione orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

fotocopie

documenti autentici

lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di comprensione orale.

Criteri di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in

6	conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: conversazione spagnolo

Ore svolte per un totale di 23 ore fino al 5 maggio. Rimangono 4 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

-Lectura “El pez único”, Ramón Gómez de la Serna.

-”Fuenteovejuna”, Lope de Vega, monólogo de Laurencia.

- “La leyenda de los ojos verdes” y “La leyenda del beso” , Gustavo Adolfo Becquer

-Trabajo de escuchas de lenguaje formal (Discurso del Rey Felipe IV) y lenguaje informal-cómico (Luis Piedrahita, Las maletas no se llenan de ropa...)

- “El Abuelo” Benito Pérez Galdós
- “La Regenta”, Leopoldo Alas, Clarín
- ”Niebla” y “San Manuel Bueno Mártir”, Unamuno.
- Trabajo de producción escrita comparación personajes femeninos (Ana Ozores - La Regenta, Eugenia- Niebla, Lucrecia - El Abuelo, Angela - San Manuel...)
- Visión de cortometrajes: comprensión, discusión, análisis, opiniones, lenguaje.
- “La lengua de las mariposas”, película . La Guerra Civil española, personajes.
- Producción escrita sobre Los Gitanos: origen, caló, personajes famosos, flamenco. Explicación oral en grupos.
- Trabajo con libro abierto sobre” La Casa de Bernarda Alba”, García Lorca.
- Dalí, el surrealismo y cuadro “El escritorio antropomórfico”. Dibujo animado “Destinos”, realizado por Walt Disney con imágenes de las obras pictóricas del artista.
- Miró

Osservazioni

Durante l’ora settimanale di lettorato, la classe si è dimostrata nell’insieme attenta ed interessata nonostante la mancanza di alcuni allievi alle lezioni. Comunque sollecitati hanno presentato i lavori assegnati.

Il docente

Amalia Adela La Gamma

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola: Liceo Dante Alighieri (Orbetello)

INDIRIZZO :Linguistico

Storia

DOCENTE: Andrea Parente

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle capacità espressive e operative.• Potenziamento delle capacità logiche analitico-sintetiche.• Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche.• Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.• Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.• Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che	X	X		

<p>hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare strumenti iconografici: cartine tavole cronologiche e sinottiche, diagrammi. • Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità. • Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze. • Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. • Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale 			<p>X</p> <p>X</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>

Contenuti disciplinari svolti

- **Tema 1 (Settembre-Ottobre)** -La dissoluzione dell'ordine europeo, i moti del 1848 con accenni al risorgimento italiano e l'affermazione dell'imperialismo sia dal punto di vista politico sia dal punto di vista economico di fine 800 ed inizio 900.(12 ore);

- **Tema 2(Novembre-Dicembre)** - le cause della prima guerra mondiale e il grande primo conflitto del Novecento (La grande Guerra) : (10 ore);

- **Tema 3 (Gennaio-Febbraio)**- la crisi del 1929 e la rivoluzione bolscevica : la contrapposizione dei due grandi sistemi economici del novecento (10 ore);

- **Tema 4 (Marzo-Aprile)** – l'affermazione dei regimi totalitari in Italia e Germania : Fascismo e Nazismo (10 ore);

- **Tema5 (Maggio- Giugno)** introduzione alla seconda guerra mondiale e sullo scenario storico che si apre nella nostra contemporaneità. (12 ore)

Cittadinanza e Costituzione

Alcuni argomenti fra le tematiche in programma sono stati affrontati con una prospettiva utile a contribuire all'educazione civica degli alunni a partire dalla conoscenza dei principi e delle teorie che hanno guidato la riflessione civile e politica di autori e temi significativi dell'età contemporanea. I modelli Statali del '900: Monarchia costituzionale, i totalitarismi, liberal-democrazia e socialdemocrazia. Il Welfare State. L'Unione Europea. L'ONU.

METODOLOGIA

▪ Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole dal punto di vista storico-culturale affinché venga acquisita la consapevolezza dei problemi di carattere storico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

▪ Letture guidate e confronto con i testi

Sarà fatta anche una lettura di alcuni brani storiografici in forma cartacea o digitale presenti nel libro di testo.

▪ Lezione interattiva

Grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

▪ Esercizi

Sono stati utilizzati fonti e documenti scritti con la rielaborazione critica da parte degli alunni attraverso l'uso del quaderno per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono stati effettuati sui vari argomenti svolti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Manuale, videocassette, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, lavagna luminosa, computer, LIM.

Tipologia delle prove di verifica

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

Criteria di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola: Liceo Dante Alighieri (Orbetello)

INDIRIZZO :Linguistico

RELAZIONE FINALE :

Filosofia

DOCENTE: Andrea Parente

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
01. Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.	X			
02. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.	X			
03. Saper individuare e ricostruire le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.		X		
04. Saper ricostruire ed interpretare in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le		X		

<p>tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.</p> <p>05. Saper confrontare criticamente concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.</p> <p>06. Saper contestualizzare un tema filosofico o autore riconoscendo gli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.</p> <p>07. Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale.</p> <p>08. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale</p>		<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p> <p>X</p>
--	--	----------	----------	-------------------

Contenuti disciplinari svolti

➤ **Tema 1 (Settembre-Ottobre)**

La filosofia critica di Kant, introduzione all'idealismo attraverso la figura di Fichte e Schelling con riferimento alla letteratura romantica tedesca ed europea. (10 ore)

➤ **Tema 2(Novembre-Dicembre)**

Hegel e la ripartizione della sua filosofia : Logica, Natura e Spirito. Il significato di fenomenologia e la storia dell'affermarsi dello spirito assoluto. Il pensiero di Schopenhauer e la filosofia del paradosso di Kierkegaard (12 ore); lettura critica di alcuni Passi della fenomenologia dello spirito di Hegel

➤ **Tema 3 (Gennaio-Febbraio)**

La critica della filosofia hegeliana ad opera del Marxismo: i concetti di materialismo dialettico, alienazione e plusvalore nel pensiero dell'economista tedesco e la concezione della religione in Feuerbach (12 ore);

➤ **Tema 4 (Marzo-Aprile)**

Il positivismo sociale di Comte e quello evolutivistico di Spencer. Il nichilismo di Nietzsche ed i concetti di apollineo e dionisiaco come nascita della tragedia: il rifiuto della morale tradizionale e l'avvento del superuomo e dell'anticristo dal punto di vista filosofico. (12 ore).

➤ **Tema5 (Maggio- Giugno)**

Il compito della filosofia verso la contemporaneità: Freud e l'Esistenzialismo.

METODOLOGIA

▪ Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico, sia

attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigore, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

- Letture guidate e confronto con i testi

Sono stati proposti brani delle opere di autori ritenuti più significativi della tradizione filosofica per favorire una lettura critica.

- Lezione interattiva

Grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

- Esercizi

Sono stati utilizzati fonti e documenti scritti con la rielaborazione critica da parte degli alunni attraverso l'uso del quaderno per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono stati effettuati sui vari argomenti svolti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Manuale, videocassette, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, lavagna luminosa, computer, LIM.

Tipologia delle prove di verifica

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1 e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

Criteria di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Il docente

Andrea Parente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

ScuolaLiceo Orbetello

INDIRIZZO Linguistico

**B. S. 2017– 2018
Classe VB**

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Storia dell’Arte

DOCENTE: Ersilia Agnolucci

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	t	maggio	ri	al

	u t t i	ranza	e t à	c u n i
Conoscenza degli artisti, delle correnti e dei movimenti tra '800 e '900 trattati nei moduli svolti		X		
Conoscenza del linguaggio specifico tecnico e critico, dei metodi di analisi dell'opera d'arte		X		
Capacità di contestualizzare l'opera e di riconoscere i nessi tra l'ambito storico e le scelte iconografiche.		X		
Capacità di estrapolare i principali contenuti dell'opera d'arte con riferimenti pluridisciplinari			X	
Capacità di riconoscere nell'opera d'arte il nesso forma contenuto			X	
Capacità di riconoscere autonomamente la corrente o il movimento di appartenenza di un'opera			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Lezione frontale (per la presentazione del modulo, per il riepilogo degli argomenti, per azioni di rinforzo); lezioni dialogate (gli studenti sono stati stimolati con domande analitiche, oppure hanno lavorato a casa per raccogliere materiale di studio che poi hanno presentato e discusso in classe); problemsolving (gli studenti sono partiti dall'analisi di opere non precedentemente spiegate dalla docente; dalle osservazioni per via deduttiva gli studenti con la consulenza della docente hanno tentato il riconoscimento stilistico dell'opera). Per potenziare le capacità di osservazione e di riconoscimento, sono state fatte molte prove (di tipo formativo) di confronto tra autori diversi della stessa epoca.

Lezioni in compresenza: con la docente di Spagnolo sull'argomento: il Surrealismo tra Salvador Dalí e Joan Miró. Con la docente di Francese sull'argomento: De Chirico e Apollinaire. Con la docente potenziata per l'analisi di alcune opere di Picasso e Boccioni. Per la selezione delle opere si è tenuto conto della loro significatività nello sviluppo della Storia dell'Arte europea e delle opportunità di collegamento che esse offrivano soprattutto con le discipline dell'area linguistica. I moduli sono stati affrontati in senso diacronico e tematico. I temi privilegiati hanno riguardato: il rapporto arte natura e arte storia; la rappresentazione della città tra '800 e primo '900; autoritratto e ritratto tra '800 e '900; dall'imitazione all'indagine interiore.

Strumenti e sussidi

- AAVV, L'arte di vedere 3, (con espansioni on line)
- Schede e schemi forniti dalla docente
- Fotocopie da testi critici
- Materiali audiovisivi

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte di tipologia B; questionari a risposta breve; schede di riconoscimento e di confronto, colloqui individuali, conversazioni di gruppo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori nella conoscenza e nell'uso del linguaggio specifico.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del

	lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso disinvolto del lessico specifico tecnico e critico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Programma svolto

Modulo 1 – Romanticismo europeo (ore 10)

Francisco Goya, 3 maggio 1808.

Caspar Friedrich, Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia.

Theodore Gericault, La zattera della medusa.

Eugene Delacroix, La libertà che guida il popolo.

J. Everett Millais, Ofelia.

Modulo II– Il Realismo e l'Impressionismo (ore 15)

Gustave Courbet, Glis paccapietre, L'atelier del pittore; Buon giorno Signor Courbet (opera di confronto con scheda « Le parole dell'arte » En plein air, p. 988)

Honorè Daumier, Il vagone di terza classe (opera di confronto).

Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate.

Edouard Manet, La colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère, Ritratto di Emile Zola (opera di confronto); Monet che dipinge sulla sua barca (opera di confronto).

Claude Monet, Impression : soleil levant; Le cattedrali di Rouen.

Edgar Degas, Classe di danza ; Assenzio

Auguste Renoir, Ballo al Moulin de la Galette.

Modulo III – Postimpressionismo e Simbolismo (ore 15)

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte.

Paul Cezanne, Donna con caffettiera (opera di confronto) ; Le grandi bagnanti(conscheda « opere a confronto » p. 1025) ; La montagna Sainte – Victoire vista dai Lauves (opera di confronto).

Paul Gauguin, Visionedopo il sermone (con scheda « L'esotico in Gauguin », p.1029) ; Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ?; La belle Angele.

Vincent Van Gogh, La camera gialla, Caffè di notte, Il dottor Gachet.

Edvard Munch, Il grido ; Il bacio ; Sera sul viale Karl Johan ; Pubertà.

Modulo IV - Il XX secolo (prima metà) (ore 20)

Henry Matisse, La danza ; La musica (opera di confronto).

CennisulmovimentodellaBrucke con sintesidelmanifesto di fondazione (con scheda p. 1079 « Dialoghi fra le arti : L'Espressionismo e il cinema »)

Ernst Kirchner, Nollendorfplatz, Marcella, Potsdamerplatz ; autoritratto in divisa.

Egon Schiele, Autoritratto nudo (opera di confronto).

Picasso, Les femmes d'Avignon (con scheda « Trappimitivo e moderno » p. 1096) ; ritratto di Ambroise Vollard ; Guernica (con testicritici in spagnolo, francese, inglese e italiano).

Umberto Boccioni, La città che sale ; Trittico degli stati d'animo ; Materia ; Forme uniche nella continuità dello spazio.

Cennisulmovimentofuturista con sintesidelmanifesto di Marinetti e dei pittori.

Cennisull'Astrattismo con scheda « La pittura come musica » p. 1127.

VasilijKandinskij, Coppia a cavallo ; Studio dal vero a Murnau ; Primo acquerello astratto ; Impressione V – Parco.

Giorgio De Chirico, Le muse inquietanti » ; Ritratto di Apollinaire ; Quo amabonisiaenigma est ? (opera di confronto).

Marcel Duchamp, L.h.o.o.q.

Salvator Dalì, Venere di Milo a Casseti ; In Spagna ; Armadio antropomorfo ; La persistenza della memoria.

Joan Mirò, Il carnevale di Arlecchino ; La donna e la luna.

Otto Dix, Il trittico della metropoli.

Alla data del 8 maggio restano da affrontare i seguenti argomenti : Astrattismo – Kandinskij e Mirò.

Ladocente

Ersilia Agnolucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”

LICEO “ D. Alighieri “

ORBETELLO

RELAZIONE FINALE

a.s. 2017/18

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MELONI CARMELINA

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza dei concetti fondamentali nell'ambito della disciplina	x			
Conoscenza della terminologia scientifica		x		
Conoscenza del metodo scientifico	x			
Capacità di esprimersi con linguaggio chiaro e corretto	x			
Capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari			x	

Capacità di collegamento dei contenuti		x		
Capacità di analisi e sintesi		x		
Capacità critiche				x

Contenuti disciplinari

Modulo 1: Anatomia e fisiologia umana

Modulo 2: Caratteristiche dell'atomo di Carbonio

Modulo 3: Biochimica

L'elenco dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso lezioni frontali sia, attraverso il colloquio con la classe, partendo dalle osservazioni e dalle curiosità degli studenti nell'intenzione di suscitare più interesse e stimolare interventi opportuni.

Nell'affrontare la biochimica si è privilegiato tener conto di una visione di insieme dei processi metabolici, cercando di sottolineare le intersezioni tra le diverse vie metaboliche, piuttosto che una trattazione descrittiva dei singoli cicli di reazioni con tutti i relativi composti intermedi.

Gli argomenti del programma sono stati inquadrati in una visione sinottica via via più ampia, al fine di sviluppare capacità rielaborative e di collegamento. Per questo è stato necessario rivedere di volta in volta parti del programma di anatomia e fisiologia umana svolto nei due anni precedenti.

Per attività varie (alternanza, uscite didattiche) e soprattutto per necessità di ripetere e chiarire e collegare i diversi argomenti relativi al metabolismo è mancato il tempo per svolgere parti del programma preventivato, quali le nuove biotecnologie. Gli acidi nucleici e il relativo metabolismo sarà trattato dopo il 15 maggio e solo per cenni, volendo lasciare anche dello spazio per il ripasso degli argomenti in programma.

Strumenti e sussidi

Testi in adozione .

Biochimica, dal carbonio alle nuove tecnologie. Linea verde. Tottola, Righetti, Allegretti.

A. Mondadori scuola ed.

Biologia Il corpo umano vol 2°. Secondo biennio e quinto anno. Campbell e altri. LINX ed

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui con la classe e verifiche scritte e orali individuali.

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione

Voto	Descrittori
1-2 scarso	Prova in bianco Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere Si esprime in modo molto scorretto e improprio Applica nessuna delle conoscenze minime
3 gravemente insufficiente	Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi Compie analisi del tutto errate
4 insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze lacunose e parziali• Si esprime in modo scorretto e improprio• Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori• Compie analisi lacunose e con errori• Compie analisi parziali• Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
5 mediocre	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma• Si esprime in modo impreciso• Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma• Espone in modo semplice e corretto• Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali• Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza• Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove
7 discreto	<ul style="list-style-type: none">✓ Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli✓ Espone in modo corretto e chiaro✓ Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni✓ Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette
8 buono	<ul style="list-style-type: none">✓ Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo✓ Espone in modo corretto e appropriato✓ Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi✓ Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso✓ Rielabora in modo corretto e completo
9	<ul style="list-style-type: none">✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato

ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse
10 eccellente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Programma svolto

disciplina: SCIENZE NATURALI

Modulo 1 : Anatomia e fisiologia del corpo umano.

Tempi: 17 ore

- Sistema immunitario (ore 8)

Difese innate

Risposta infiammatoria

Sistema linfatico

Risposta immunitaria acquisita, attiva e passiva (vaccino e siero)

Linfociti B e risposta umorale. Risposta primaria e secondaria

Linfociti T e risposta mediata da cellule.

- Riproduzione e fecondazione. (ore 9)

Riproduzione asessuata e sessuata

Sistema riproduttore femminile

Sistema riproduttore maschile

Spermatogenesi e oogenesi

Ormoni che regolano il ciclo ovarico e il ciclo mestruale

Malattie a trasmissione sessuale

Contracezione

Fecondazione

Modulo 2 : Caratteristiche dell'atomo di Carbonio

Tempi: 9 ore

- L'atomo di Carbonio. Configurazione elettronica esterna e ibridizzazione.
- Legami singoli, doppi, tripli. Legami sigma e pi greco. Geometria delle molecole.
- Isomeria: di posizione e stereoisomeria. Il Carbonio asimmetrico.

Modulo 3: Biochimica

Tempi: 30 ore

- Biochimica dell'energia: glucidi e lipidi (ore 22)
La biochimica
Il metabolismo e l'energia

I carboidrati: energia e sostegno. Mono, oligo e polisaccaridi.

Il metabolismo dei glucidi: la posizione centrale del glucosio.

Glicogenolisi, Glicogenosintesi e il ruolo del pancreas nel controllo della glicemia. Gluconeogenesi. Glicolisi, Ciclo di krebs, Fosforilazione ossidativa, Fermentazioni.

I Lipidi: catene idrofobiche. Trigliceridi, steroidi (colesterolo), fosfolipidi, lipoproteine.

Il metabolismo dei lipidi: la riserva energetica

Lipolisi, Ossidazione degli acidi grassi, Degradazione del colesterolo, Lipogenesi.

- Le proteine (ore 5)

Proteine: innumerevoli combinazioni

Amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, il ruolo delle proteine.

Enzimi e meccanismo d'azione. Il controllo degli enzimi: ATP, NAD⁺, NADP⁺, FAD⁺, Coenzima A, Coenzima Q.

Il metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Gli acidi nucleici (cenni) (ore 3)

Nucleotidi. Struttura del DNA e dell'RNA.

Autoreplicazione del DNA

Codice genetico e Sintesi proteica.

Metabolismo degli acidi nucleici.

Il docente

Carmelina Meloni

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola LICEO

INDIRIZZO : LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE classe V B 2017-2018

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: LOFFREDO GIORGIO

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza del metodo scientifico	X			
Conoscenza dei fenomeni fisici studiati, di principi e leggi		X		
Conoscenza delle grandezze fisiche e loro unità di misura		X		
Descrizione della verifica sperimentale di alcune leggi fisiche		X		
Capacità di risolvere semplici problemi sull'applicazione dei fenomeni studiati	X			
Competenza di formalizzare di un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione			X	
Applicazione di leggi, principi e teoremi a situazioni note		X		
Possesso di un linguaggio tecnico specifico e rigoroso		X		

Interpretazione di fenomeni fisici noti alla luce delle conoscenze teoriche possedute				X
Acquisizione di un comportamento in laboratorio rispettoso delle regole di sicurezza e degli altri	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento nel quale far costruire ai ragazzi stessi i vari concetti fisici, cercando di ricorrere il minimo possibile alla classica lezione frontale, salvo i momenti in cui è stato necessario fornire alcune conoscenze di tipo dichiarativo.

L'intento di questo approccio è quello di fare in modo che le conoscenze degli alunni non vadano a finire in quella chiamata memoria a breve termine.

Si è cercato di creare un clima di serenità e di collaborazione, favorendo il confronto e il dialogo con e tra i ragazzi.

Si sono seguiti i testi in adozione (anche degli anni precedenti) e ciascun argomento è stato spiegato in classe. L'utilizzo della LIM è stato fondamentale. Gli esercizi sono stati eseguiti, a titolo di esempio, in classe, ma sempre con la collaborazione attiva di tutti i ragazzi e poi assegnati come lavoro domestico. All'inizio di ogni lezione sono stati corretti in classe gli esercizi assegnati la volta precedente.

I compiti di fisica si sono basati su tipologie di esercizi già affrontati ed è stato reso noto in tempo utile quanti e di che tipo sono stati gli esercizi presenti nelle prove.

Sono state concordate con gli alunni le lezioni in cui si sono effettuate le prove di verifica.

Strumenti e sussidi

- Libro di testo: Parodi-Ostili, "Lineamenti di fisica 2 biennio", Linx
- Contenuti multimediali
- Appunti dell'insegnante

Tipologia delle prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state previste:

- Prove semistrutturate per verificare le competenze acquisite nel singolo modulo
- Verifiche orali
- Verifiche scritte tipo simulazione di terza prova.

Criteria di valutazione (esempio)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO FISICA 2017-2018

Paragrafo	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
1. La velocità	velocità istantanea, velocità media, velocità come vettore – legge oraria del moto rettilineo uniforme – traiettoria e spostamento	- Distinguere tra velocità istantanea e velocità media, tra modulo della velocità e velocità come grandezza vettoriale - Descrivere le grandezze cinematiche che intervengono nel moto rettilineo uniforme, e risolvere semplici problemi
2. L'accelerazione	accelerazione – accelerazione nel moto rettilineo – accelerazione quando il moto cambia direzione – accelerazione nella caduta libera	- Definire l'accelerazione - Descrivere il moto di un corpo che cade da fermo o lanciato verticalmente verso l'alto
3. Il moto su un piano inclinato	velocità istantanea e velocità media su un piano inclinato	- Descrivere il moto lungo un piano inclinato e risolvere semplici problemi
4. Il moto rettilineo uniformemente accelerato	legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato – le equazioni della caduta libera	- Descrivere le grandezze cinematiche che intervengono nel moto rettilineo uniformemente accelerato e risolvere semplici problemi
5. Il moto parabolico	Tempo di volo – gittata – altezza massima – equazione della traiettoria	-Descrivere le grandezze che intervengono nel moto armonico e risolvere semplici problemi
6. Il moto circolare	velocità tangenziale – frequenza – radiante – velocità angolare – moto circolare uniforme – accelerazione centripeta	- Descrivere le grandezze che intervengono nel moto circolare e risolvere semplici problemi
7. Il moto armonico	Periodo- pulsazione – oscillatore armonico - pendolo	- Descrivere le grandezze che intervengono nel moto armonico e risolvere semplici problemi

Paragrafo	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
1. Il primo principio della dinamica	<i>Principia</i> di Newton – primo principio della dinamica – moto della Terra e inerzia	- Enunciare il primo principio della dinamica e collegarlo al concetto di inerzia

2. Il secondo principio della dinamica	secondo principio della dinamica – caduta libera – caduta in aria – velocità limite	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare l'accelerazione ($\Delta v/ \Delta t$) alla sua causa (F/m) e risolvere semplici problemi - Spiegare perché, se la resistenza dell'aria è trascurabile, oggetti di massa diversa cadono con la stessa accelerazione g - Descrivere il moto di un paracadutista in caduta nell'aria - Confrontare la caduta libera e la caduta in aria di un oggetto
3. Forze e interazioni	concetto di interazione	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare perché le forze sono sempre in coppia
4. Il terzo principio della dinamica	terzo principio della dinamica – coppie azione-reazione – rinculo di un cannone – propulsione a reazione – sistema fisico: forze interne e forze esterne – portanza	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare il terzo principio della dinamica e fornire degli esempi - Identificare le forze interne e le forze esterne a un sistema fisico
5. Riassumiamo i tre principi	sintesi e importanza dei tre principi	<ul style="list-style-type: none"> - Riassumere e distinguere i tre principi di Newton; riconoscerne l'importanza storica

Paragrafo	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
1. Energia e lavoro	energia – lavoro come grandezza fisica – energia potenziale – energia potenziale gravitazionale – energia cinetica – energia meccanica	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare in che modo il lavoro compiuto su un oggetto è correlato alla variazione della sua energia
2. Il teorema lavoro-energia	teorema lavoro-energia	<ul style="list-style-type: none"> - Dettagliare la relazione tra lavoro ed energia cinetica e risolvere semplici problemi - Distinguere chiaramente la quantità di moto e l'energia cinetica
3. La conservazione dell'energia	principio di conservazione dell'energia	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la centralità del principio di conservazione dell'energia per la fisica e la scienza in genere - Applicare la conservazione dell'energia meccanica alla risoluzione di semplici problemi

Osservazioni :nessuna osservazione

Orbetello , 03/05/2018

Il docente
Loffredo Giorgio

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola LICEO

INDIRIZZO : LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE classe V B 2017-2018

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: LOFFREDO GIORGIO

OBIETTIVI COGNITIVI	TUTTI	MAGGIORANZA	META'	ALCUNI
Acquisire la conoscenza degli argomenti programmati	X			
Conoscere i metodi di ragionamento in ambito deduttivo e induttivo e la loro applicazione in ambiti diversi		X		
Acquisire le tecniche operative come strumenti di calcolo		X		
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina		X		
Applicare principi e regole		X		
Collegare argomenti della stessa disciplina			X	
Analizzare e interpretare problematiche				X
Utilizzare tecniche operative di base		X		
Sviluppare la capacità di comprendere, interpretare e descrivere fatti e problemi				X
Riesaminare e sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso			X	

Contenuti disciplinari:

Funzioni e loro proprietà. Concetto di limite di una funzione, calcolo di limiti e funzioni continue. Derivata di una funzione. Massimi, minimi e flessi. Studio di una funzione.

Metodologia

Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento nel quale far costruire ai ragazzi stessi i vari concetti matematici, cercando di ricorrere il minimo possibile alla classica lezione frontale, salvo i momenti in cui è stato necessario fornire alcune conoscenze di tipo dichiarativo.

L'intento di questo approccio è quello di fare in modo che le conoscenze degli alunni non vadano a finire in quella chiamata memoria a breve termine.

Si è cercato di creare un clima di serenità e di collaborazione, favorendo il confronto e il dialogo con e tra i ragazzi.

Si sono seguiti i testi in adozione (anche degli anni precedenti) e ciascun argomento è stato spiegato in classe. L'utilizzo della LIM è stato fondamentale. Gli esercizi sono stati eseguiti, a titolo di esempio, in classe, ma sempre con la collaborazione attiva di tutti i ragazzi e poi assegnati come lavoro domestico. All'inizio di ogni lezione sono stati corretti in classe gli esercizi assegnati la volta precedente.

I compiti di matematica si sono basati su tipologie di esercizi già affrontati ed è stato reso noto in tempo utile quanti e di che tipo sono stati gli esercizi presenti nelle prove.

Sono state concordate con gli alunni le lezioni in cui si sono effettuate le prove di verifica.

Strumenti e sussidi: libro di testo, appunti vari e fotocopie di esercizi

Tipologia delle prove di verifica

Sono state effettuate solo prove scritte. Questo è dovuto al fatto che la classe è numerosa e il tempo molto poco rispetto al lavoro programmato. Le richieste principali durante le prove sono state definizioni e risoluzioni di esercizi.

Criteri di valutazione

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione (come concordato nella riunione Dipartimento Scientifico):

1-2 scarso	Prove scritte: Consegna in bianco Prove orali : rifiuto del dialogo educativo e si sottrae alla verifica.
3 gravemente insufficiente	Prove scritte: Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Prove orali : Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi
4 insufficiente	Prove scritte : Ha conoscenze lacunose e parziali. Prove orali : Si esprime in modo scorretto e improprio Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori Compie analisi lacunose.
5 mediocre	Prove scritte : Conosce in modo limitato e superficiale i vari concetti. Prove orali: Si esprime in modo impreciso Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	Prove scritte : Risponde ai quesiti in maniera incompleta e talvolta errata. Prove orali : Espone in modo semplice e corretto Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza
7 Discreto	Prove scritte: Risponde ai quesiti in maniera corretta senza commettere gravi errori. Prove orali: Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli Espone in modo corretto e chiaro

<p>8</p> <p>buono</p>	<p>Prove scritte: Risponde alle domande con chiarezza e usa correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Prove orali:</p> <p>Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo</p> <p>Espone in modo corretto e appropriato</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi</p> <p>Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso</p> <p>Rielabora in modo corretto e completo</p>
<p>9 – 10</p> <p>ottimo</p>	<p>Prove scritte: Risponde alle domande in maniera completa ed approfondita.Prove orali: Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale</p> <p>Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato</p> <p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi</p> <p>Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate</p> <p>Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</p>

NB. Per lo scritto viene assegnato un punteggio ad ogni esercizio e il voto viene calcolato con la seguente

formula:
$$\text{VOTO} = 1 + \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO PER 9}}{\text{PUNTI TOTALI}}$$

PROGRAMMA

DISCIPLINA : MATEMATICA

MODULO 1 : PREREQUISITI

1° Quadrimestre - mesi di Settembre - Ottobre (10 ore)

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 10. Le funzioni	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici	- Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà - Conoscere le funzioni	- Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, e ^x e ln(x) - Calcolare le funzioni

goniometriche		esponenziali	goniometriche di angoli particolari
Le funzioni esponenziali e logaritmiche			

MODULO 2 : LE FUNZIONI (11 ore)

1° Quadrimestre – mese di Novembre - Dicembre

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 17. Le funzioni e le loro proprietà	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Individuare le principali proprietà di una funzione	- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (de)crescenza, periodicità - Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno.

MODULO 3 : I LIMITI (22 ore)

1 °-2° Quadrimestre – mese di Gennaio - Febbraio- Marzo

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 18. I limiti	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Apprendere il concetto di limite di una funzione	- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno.

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori

Capitolo 19. Il calcolo dei limiti	Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	Calcolare i limiti di funzioni	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Confrontare infiniti Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione eccetto l'asintoto obliquo Disegnare il grafico probabile di una funzione
---------------------------------------	---	--------------------------------	---

MODULO 4 e 5: LE DERIVATE e LO STUDIO DI FUNZIONI (12 ore)
2° Quadrimestre – Aprile-Maggio- Giugno

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 20. La derivata di una funzione	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Calcolare la derivata di una funzione	- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Applicare le derivate alla fisica

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 21. Lo studio delle funzioni	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale	- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Tracciare il grafico di una funzione

NB. I capitoli 20 e 21 sono tuttora in fase di svolgimento, pertanto potrebbero esserci modifiche al programma finali.

Osservazioni :nessuna osservazione

Orbetello , 03/05/2018

Il docente

GIORGIO LOFFREDO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

A.S. 2017-2018

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

A.S. 2017-2018

Scuola LICEO

INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE

5° B Liceo Linguistico

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Barbara FONTANELLI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità	x			
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	x			
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo	x			
Conoscere i fondamentali della pallavolo ed utilizzarli in una gara		x		
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			

Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			
--	---	--	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Durante l'ultimo monoennio le attività nelle lezioni hanno teso alla ricerca progressiva del miglioramento delle capacità condizionali ed all'affinamento dell'immagine del corpo finalizzato al miglioramento della coordinazione generale.

L'insegnamento è avvenuto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni orali e pratiche, ma ha teso anche a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

Si è cercato anche di rendere partecipe nel gruppo classe anche lo studente che non ha passione per la materia, coinvolgendolo in attività a lui/lei più congeniali.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli esercizi svolti, assicurandosi che il gruppo abbia compreso ed assimilato.

L'attività sportiva vera e propria, poi, ha teso al divertimento e all'assunzione di ruoli e responsabilità e non è stata competitiva.

Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione orali e pratiche.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il Palazzetto dello Sport e tutti i grandi e piccoli attrezzi presenti.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che hanno tenuto conto della situazione di partenza.

Infine sono rientrati nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione da personalizzare

1-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze motorie e Sportive

La lezione di Ed. fisica

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo

- ✓ Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- ✓ Regole della partita
- ✓ Schemi di gioco

Elementi di fisiologia

- ✓ L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
- ✓ Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi
- ✓ La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche
- ✓ L'apparato osseo e muscolare
- ✓ Anatomia funzionale dei muscoli esteriori

Educazione alla legalità

- ✓ Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- ✓ Il rispetto dei tempi
- ✓ Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

Il docente
Barbara FONTANELLI

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola: Liceo

INDIRIZZO: Linguistico V B

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Rita Pacini

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.		X		
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.			X	
La concezione ebraico-cristiana del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione.				

			X	
Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.			X	
Il contributo del pensiero cattolico alla stesura della Costituzione italiana.				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: l'aspiegazione e l'analisi dei contenuti ha tenuto conto dell'esperienza vissuta in prima persona dallo studente, ed il dialogo ha privilegiato la problematizzazione e la ricerca. L'insegnante ha favorito un clima di apertura in cui ciascun studente, secondo le proprie individualità, è stato stimolato a partecipare all'attività, per apportare il proprio contributo.

Strumenti e sussidi: Libro di testo, La Bibbia, Documenti ufficiali della chiesa, testi relativi ad altre religioni, dizionari, atlanti storici e geografici, audiovisivi, fotocopie da libri, riviste e giornali, lavagna lim.

Tipologia delle prove di verifica: orale

Criteri di valutazione

La verifica è stata effettuata attraverso interrogazioni brevi, confronti e dibattiti aperti atti a mettere in evidenza l'osservazione personale sul modo di rapportarsi a situazioni e problemi oltre che sul grado di apprendimento dei contenuti proposti. La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e delle consapevolezze acquisite.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

Non sufficiente	l'alunno non ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità; non ha mostrato impegno, interesse e partecipazione.
Sufficiente	l'alunno ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità minime; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione discontinui e/o settoriali .Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.
Molto	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità minime; dimostrando impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. Si esprime con un linguaggio corretto ed utilizzando i termini specifici della disciplina.
Moltissimo	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità programmate; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione costanti e produttivi. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Religione

Modulo I

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

La chiesa oggi

I valori dell'uomo e la morale cristiana.

Viaggio nella bioetica

- Il senso della vita e i valori cristiani
- Libertà e responsabilità
- L'etica della vita

- Il destino ultimo dell'uomo

Tempi:

Settembre, ottobre, Novembre

10 ore

Modulo II

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

La chiesa di fronte alle sfide della modernità

- Il cristianesimo nel mondo
- La dottrina sociale della chiesa
- Il lavoro

Tempi:

Dicembre, Gennaio

6 ore

Modulo III

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

Le altre religioni:

- Ebraismo
- Cristianesimo
- Islamismo
- Buddismo
- Induismo
- Taoismo
- Confucianesimo
- I nuovi movimenti religiosi

A tavola con le religioni

Ecumenismo e dialogo interreligioso

Tempi:

Febbraio, marzo, aprile, maggio

15 ore

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**3.1 Calendario delle simulazioni**

Prima Prova: 24 Aprile 2018.

Seconda Prova: 2 Maggio 2018

Terza Prova:

-prima simulazione programmata ed effettuata 11 Dicembre 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**
- **Storia**

-seconda simulazione programmata ed effettuata il 21 Marzo 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Scienze naturali**
- **Storia dell'Arte**

- terza simulazione programmata ed effettuata il 11 Maggio 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Scienze naturali**
- **Storia dell'Arte**

ISTITUTO DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V B

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione prima prova

24 Aprile 2018

Materie:

- **Lingua e letteratura italiana**

Candidato: _____

Istituto di Istruzione Superiore “Del Rosso-Da Verrazzano”

Polo liceale di Orbetello

Simulazione di Prima Prova dell’Esame di Stato

A.S. 2017-2018

24/04/2018

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s’intende, sa dove piazzare l’antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il
5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l’autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch’io sono pronto di dividere con
10 lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch’egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

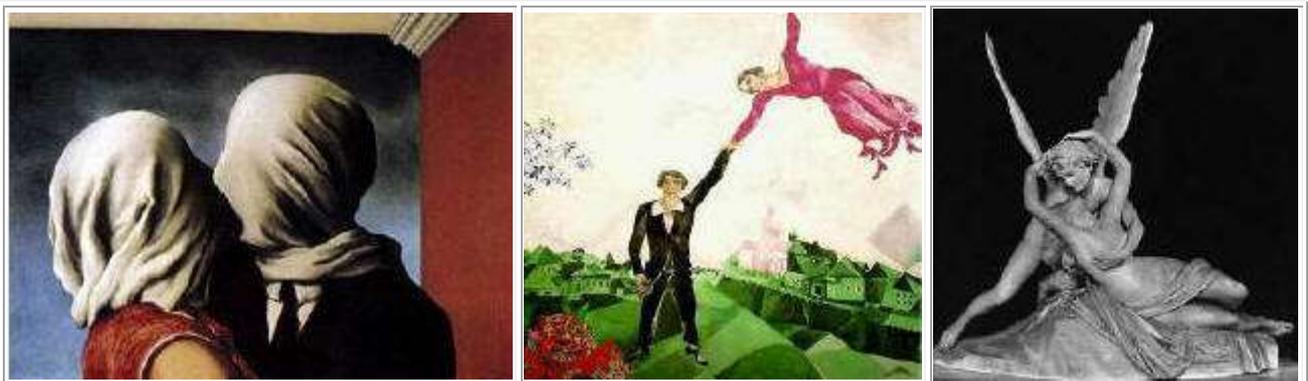
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Innamoramento e amore.

DOCUMENTI



R. Magritte, *Gli amanti* (1928)

M. Chagall, *La passeggiata* (1917-18)

A. Canova, *Amore e Psiche* (1788-93)

«L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»

F. ALBERONI, *Innamoramento e amore*, Milano 2009

Odio e amo. Forse mi chiedi come io faccia.
Non so, ma sento che questo mi accade: è la mia croce.

CATULLO, I sec. a.C. (trad. F. Della Corte)

Tu m'hai amato. Nei begli occhi fermi
lucava una blandizie femminile;
tu civettavi con sottili schermi,
tu volevi piacermi, Signorina;
e più d'ogni conquista cittadina
mi lusingò quel tuo voler piacermi!
Unire la mia sorte alla tua sorte
per sempre, nella casa centenaria!
Ah! Con te, forse, piccola consorte
vivace, trasparente come l'aria,
rinnegherei la fede letteraria
che fa la vita simile alla morte...

G. GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero la felicità*, VI, vv. 290-301, da *I colloqui*, 1911

Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui.
Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.
Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.
Amor condusse noi ad una morte.
Caina attende chi a vita ci spense.
DANTE, *Inferno*, V, vv. 97-107

Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte
ingenerò la sorte.
Cose quaggiù sì belle
altre il mondo non ha, non han le stelle.
Nasce dall'uno il bene,
nasce il piacer maggiore
che per lo mar dell'essere si trova;
l'altra ogni gran dolore,
ogni gran male annulla.
Bellissima fanciulla,
dolce a veder, non quale
la si dipinge la codarda gente,
gode il fanciullo Amore
accompagnar sovente;
e sorvolano insiem la via mortale,
primi conforti d'ogni saggio core.
G. LEOPARDI, *Amore e morte*, vv. 1-16, 1832

Io ti sento tacere da lontano.
Odo nel mio silenzio il tuo silenzio.
Di giorno in giorno assisto
all'opera che il tempo,
complice mio solerte, va compiendo.
E già quello che ieri era presente
divien passato e quel che ci pareva
incredibile accade.
Io e te ci separiamo.
Tu che fosti per me più che una sposa!
Tu che volevi entrare
nella mia vita, impavida,
come in inferno un angelo
e ne fosti scacciata.
Ora che t'ho lasciata,
la vita mi rimane
quale un'indegna, un'inutile soma,
da non poterne avere più alcun bene.
V. CARDARELLI, *Distacco da Poesie*, 1942

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: È ancora possibile la poesia nella società delle comunicazioni di massa?

DOCUMENTI

"Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare

prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera una sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia... In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? "

E. MONTALE, *È ancora possibile la poesia?* (Discorso tenuto all'Accademia di Svezia), 1975

"Ruth Lilly, erede novantenne della casa farmaceutica che produce il Prozac, ha regalato cento milioni di dollari a "Poetry", rivista di poesia perennemente in bolletta che ha pubblicato i grandi del Novecento, da Dylan Thomas ed Ezra Pound, e che rischiava di chiudere... È un segno del destino che il denaro speso per gli antidepressivi sia andato a finanziare la più antica e ignorata delle medicine contro l'angoscia. Ed è un altro segno che sia stato proprio il Pio Albergo Trivulzio di Milano... ad aver organizzato un concorso nazionale di poesia per anziani. Lo hanno vinto una coetanea veneta della miliardaria americana e la signora Luigia Tonelli, leggermente più matura, che ha voluto ringraziare la giuria con queste parole: "I miei 104 anni sono tanti, ma non sono mai troppi per tutto quello che la vita ci offre". Una frase che, a leggerla prima e dopo i pasti, uno si dimentica persino di prendere il Prozac. Rimane la gioia di vedere tanti vecchi rifugiarsi nella poesia, il linguaggio dei bambini. E la rabbia di saperli quasi costretti a scrivere, dal momento che il mondo non li ascolta più. "

M. GRAMELLINI, *I versi della nonna*, LA STAMPA 20/11/2002

"La poesia è, ormai, un "genere" letterario sempre più specialistico, che non interessa nessuno, o quasi, al di fuori delle università e di una cerchia ristretta di cultori... Ma la poesia da sempre, aspira a essere popolare; e questo fatto genera qualche equivoco... L'impopolarità della poesia sembra irreversibile. In passato, la poesia diventava popolare sulla spinta delle grandi idee, delle grandi emozioni, delle grandi cause (giuste o sbagliate). Oggi, il pacifismo non ha un vate, la causa palestinese e le sofferenze del popolo israeliano non hanno un vate; Bin Laden balbetta versi non suoi, Karadzic è meglio dimenticarlo. Forse, un capitolo della storia umana si è chiuso per sempre." S. VASSALLI, *Il declino del vate*, IL CORRIERE DELLA SERA 12/01/2003

"La poesia è irreversibilmente morta... oppure è viva e lotta con noi...? Di fronte a un'alternativa del genere, la mia reazione istintiva è, lo confesso, quella di stringermi nelle spalle e cambiare discorso. Come si fa a rispondere? La poesia è una possibilità infinitamente sospesa, una possibilità che si avvera soltanto nella mente di ogni singolo destinatario; tutto il resto, la "popolarità", il "ruolo sociale" ecc. - appartiene alla sfera delle conseguenze e può esserci o non esserci, in un determinato periodo storico, per motivi che non dipendono né dai poeti né dalla poesia. "

G. RABONI, *La poesia? Si vende ma non si dice*, IL CORRIERE DELLA SERA 18/01/2003

"... la poesia non muore mai del tutto. Se morisse la poesia, allora si atrofizzerebbero e si impoverirebbero mortalmente anche il linguaggio e il pensiero, e non sarebbe un capitolo della storia umana a chiudersi, ma sarebbe l'umanità stessa a cambiare. Bisogna indicarli gli assassini della poesia: non sono certo il popolo, i ragazzi e le ragazze, i lavoratori, gli anziani, le persone comuni, ma sono tra i poeti e gli intellettuali stessi, almeno tra quelli che vivono di rendita su vecchie posizioni nichiliste, materialistiche ed eurocentriche, sono tra quei borghesi corrotti, cinici, conformisti, pigri, incolti che rappresentano il ventre molle della classe dirigente italiana, sono tra i cultori del trash, sono tra coloro che attaccano e avvelenano la Madre Terra, sono tra i sostenitori di una inedita gerarchia in cui Denaro e Tecnica occupano il primo posto nella scala dei valori.... Se popolare è tutto ciò che riguarda i consigli per gli acquisti, il luccicante ma miserabile mondo della moda, degli spot, del calciomercato allora è meglio che la poesia non sia popolare. Lei è di più, è universale. E quelli che la vogliono uccidere non ce la faranno."

G. CONTE, *Ma la poesia non sempre deve essere popolare*, IL CORRIERE DELLA SERA 15/01/2003

"La società-spettacolo non vuole cancellare la nobile funzione della poesia, perché sa che ne avrebbe un ritorno d'immagine negativo. E allora, semplicemente, e per arrivare ai grandi numeri, fa della canzone il surrogato di massa della poesia... C'è però un fatto decisivo a conferma della presenza vitale, anche se occultata dai media più forti, della poesia, e cioè la fiducia tranquilla dei giovanissimi in questo genere espressivo. Qualche anno fa pensavo: com'è possibile che un diciottenne, oggi, affidi il meglio di sé alla poesia, in un mondo che tende a nasconderla? Ebbene, i giovani che scrivono versi, ma non per raccontare le sole sciocchezze in cuore e amore, sono tanti e pienamente persuasi. Investono il meglio di sé nell'energia insostituibile e nella verità profonda della parola poetica, e non gliene importa nulla dei vip televisivi e della cultura di massa. Li seguo da tempo, sono nati negli anni Settanta e ormai anche oltre... Sono loro il futuro della poesia, che non cederà certo il campo ai surrogati."

M. CUCCHI, *Il destino della poesia nella società moderna*, LA STAMPA, 21/1/2003

"Sei una parola in un indice". Lessi questo verso tanti anni fa, non so più su quale rivista letteraria... Ma per me quel "sei una parola in un indice", quel "ma di te sappiamo solo oscuro amico/che udisti l'usignolo una sera", vanno a toccare più di ogni altra composizione le misteriose corde d'ordine sentimentale (chiamiamole pure così), latenti in ciascuno di noi dai tempi della scuola. Sono veri e propri innamoramenti, cui si perviene casualmente, per vie proprie, o perché un insegnante più appassionato degli altri e con una voce più duttile, ce li ha messi in evidenza. Lo studio a memoria della poesia è ancora obbligatorio, mi dicono, e ancora mal sopportato dai ragazzini. Sarà, ma "Dolce e chiara è la notte e senza vento" o "quel giorno più non vi leggemmo avante", devono pur risuonare in un'aula scolastica. Sono spiragli aperti per un attimo su un mondo parallelo che esclude merendine e play-station. Un mondo di suggestioni enigmatiche e dolcissime, che per molti scomparirà forse per sempre ma per altri resterà per sempre lì a portata di mano, evocabile in ufficio, guidando sull'autostrada, spingendo il carrello per un supermercato... Sono lingotti in un caveau svizzero, magari parziali e approssimativi nella memoria, ma emotivamente indistruttibili. Ognuno se li deve mantenere da sé, con la sua segreta chiave, perché l'alternativa (il cenacolo con dama protettrice, il convegno promosso dal Comune, l'evento mediatico una volta l'anno) non funziona, inquina senza scampo quelle privatissime risonanze... "

C. FRUTTERO, *L'indice di Borges*, TUTTOLIBRI, 11 gennaio 2003

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Omicidi politici.

DOCUMENTI

«Il 28 giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono asburgico, e la moglie furono uccisi in un attentato compiuto da studenti bosniaci mentre erano in visita a Sarajevo, capitale della Bosnia. Vienna attribuì la responsabilità dell'attentato al governo serbo e gli inviò un ultimatum al quale seguì, il 28 luglio, la dichiarazione di guerra ed il bombardamento di Belgrado. La Russia proclamò la mobilitazione generale a sostegno dello Stato balcanico; a questo atto rispose la Germania dichiarando guerra contemporaneamente alla Russia (1 Agosto) ed alla Francia (3

agosto).»

(Rosario VILLARI, *Storia contemporanea, Laterza, Bari 1972*)

«Le elezioni si tennero nell'aprile 1924 e si svolsero all'insegna dell'intimidazione e della violenza nei confronti degli avversari politici e di un ritorno di fiamma dello squadristo. Ciò malgrado, i risultati non corrisposero alle speranze di Mussolini: se il «listone» fascista ebbe la maggioranza dei voti e dei seggi, grazie al meccanismo della legge, nelle regioni dell'Italia settentrionale e nelle grandi città operaie ottenne un numero di suffragi minore di quello delle liste d'opposizione. La denuncia del clima di illegalità e di sopraffazione, in cui le elezioni si erano svolte, venne fatta con grande passione e coraggio alla Camera dal deputato socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924. Pochi giorni dopo, il 10 giugno, il coraggioso parlamentare era rapito e il 16 agosto la sua salma era ritrovata in una macchia della campagna romana. Parve per un momento che il vuoto dovesse farsi attorno al governo, la cui complicità nell'assassinio ben pochi mettevano in dubbio. [...] Il 3 gennaio 1925 Mussolini si presentò alla Camera per assumersi tutta la responsabilità del delitto Matteotti e per sfidarla provocatoriamente ad avvalersi della facoltà di metterlo sotto stato d'accusa. La Camera, non accettando il guanto di sfida che le veniva lanciato, segnò praticamente la propria condanna a morte e lo Stato liberale cessò definitivamente di esistere.»

(Giuliano PROCACCI, *Storia degli italiani, vol. II, Laterza, Bari 1971*)

«Passato nella leggenda storica come un apostolo della coesistenza, in realtà Kennedy fu il presidente che, dopo il sostegno dato all'invasione degli esuli castristi a Cuba, pose le premesse per la trasformazione della difficile situazione del Vietnam in una guerra terribile e per un impegno statunitense che doveva in seguito assumere proporzioni gigantesche. [...] In politica interna, nonostante i propositi espressi nell'ideologia della Nuova Frontiera, i risultati raggiunti da Kennedy furono piuttosto modesti. Tutta una serie di misure relative all'educazione, alla riforma fiscale, alle cure mediche per gli anziani, alle assicurazioni sociali, all'agricoltura vennero bloccate dall'opposizione repubblicana e conservatrice. [...] Kennedy agì invece con risolutezza per assicurare l'integrazione civile dei negri nel Sud (nel 1962 si ebbero disordini razziali nel Mississippi); ma la sua impostazione era essenzialmente giuridica-formale, e ignorava il problema sostanziale della discriminazione sociale generale a danno dei negri vigente in tutti gli Stati Uniti. Comunque, al di là dei suoi limiti, Kennedy con la sua ideologia "progressista" aveva suscitato contro di sé una forte opposizione da parte di conservatori, specie del Sud, e forze di Destra. E cadde vittima di queste opposizioni. Decisosi ad un viaggio in vista delle prossime elezioni presidenziali, cui intendeva ripresentarsi, proprio nel Texas, dove le opposizioni erano più tenaci, il 22 novembre 1963 venne ucciso a Dallas in un attentato, senza che mai si accertasse o si volesse accertare chi fosse responsabile della sua organizzazione, che trovò certamente complicità ad altissimi

livelli.»

(Massimo L. SALVADORI, *Storia dell'età contemporanea, Loescher editore, Torino 1976*)

«Giovedì 16 marzo 1978. Primo giorno del sequestro Moro. Alle 9.03 in via Fani a Roma, un commando delle Brigate rosse tende un agguato al presidente della Dc, Aldo Moro, che è appena uscito di casa e sta andando alla Camera accompagnato da cinque uomini di scorta. I brigatisti fanno strage delle guardie del corpo (Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Raffaele Iozzino, l'unico che è riuscito a metter mano alla pistola, e Francesco Zizzi) poi rapiscono Moro e si dileguano. [...] Martedì 9 maggio 1978. Cinquantacinquesimo giorno del sequestro Moro. Aldo Moro è stato ucciso. Le Brigate rosse l'hanno trucidato con una raffica al cuore: nel suo corpo almeno undici colpi d'arma da fuoco. Il cadavere del presidente della Dc è infilato nel bagagliaio di una Renault 4 rossa parcheggiata in via Michelangelo Caetani, una piccola strada nel cuore della vecchia Roma, a un passo da via delle Botteghe Oscure (dove c'è la sede del Pci) e non lontano da piazza del Gesù (dove c'è quella della Dc). Il corpo, rivestito con gli stessi abiti che indossava la mattina del 16 marzo, è rannicchiato con la testa contro la ruota di scorta, la mano sinistra sul petto,

insanguinata. L'auto è lì dal mattino: una donna ha notato tra le otto e le nove due persone, un uomo e una donna, che la parcheggiavano. Solo dopo le 13, però, le Br telefonano a uno dei collaboratori di Moro: «Andate in via Caetani, c'è una Renault rossa, troverete l'ultimo messaggio». Il telefono era sotto controllo, un commissario capo della Digos va subito sul posto, e immediatamente dopo altra polizia, i carabinieri, le autorità, il ministro dell'Interno Cossiga. Per aprire l'auto intervengono gli artificieri: si teme che i terroristi abbiano collegato alle serrature un ordigno esplosivo. La radio dà la notizia pochi minuti dopo le 14.»
(*I 55 giorni del sequestro Moro, a cura di Roberto Raja, in «Corrieredellasera.it»*
(<http://cinquantamila.corriere.it/storyTellerThread.php?threadId=moro>))

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Quale idea di scienza nello sviluppo tecnologico della società umana.

DOCUMENTI

“Quando la nostra vita umana giaceva per terra/turpemente schiacciata da una pesante religione/che mostrava dal cielo l'orribile faccia/sopra i mortali, per la prima volta un uomo mortale,/un Greco, osò contro di quella alzare lo sguardo/e per primo resisterle contro; né la fama dei Numi/né il fulmine lo distrusse né la minaccia del cielo/strepitoso lo spaventò; ché anzi il desiderio/gli crebbe più forte e più acre lo strinse,/di rompere egli per primo/le porte serrate della natura. E vinse/la forza dell'animo; e andò lontano, solo,/di là dalle fiammanti barriere dell'universo/e tutto l'immenso attraversò con la mente/illesa, e a noi vittorioso ritorna e ci svela/il segreto dei corpi che nascono e come alle cose/è fisso un termine e limitato il potere./Così la religione fu calpestate/sotto i piedi mortali/e quella vittoria ci solleva alle stelle./”

LUCREZIO, *De Rerum Natura*, I, vv. 62-79, trad. E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1969

“Nel corso della storia è sempre accaduto che l'uomo si sia trovato in una situazione di incertezza di fronte a due modi profondamente diversi di interpretare la realtà. Fu senza dubbio questo il caso che si verificò alla fine del Seicento, quando gli scienziati e i filosofi razionalisti – Isaac Newton, John Locke, René Descartes e altri – misero in discussione alcuni dogmi della Chiesa, fra i quali anche una dottrina fondamentale: quella che considerava la terra come una creazione di Dio e, quindi, dotata di valore intrinseco. I nuovi pensatori propendevano per una visione più materialistica dell'esistenza, fondata sulla matematica e sulla «ragione». Meno di un secolo dopo, gli insorti delle colonie americane e i rivoluzionari francesi scalzarono il potere monarchico, che sostituirono con la forma di governo repubblicana, proclamando «il diritto inalienabile» dell'uomo «alla vita, alla libertà, alla felicità e alla proprietà». Alla vigilia della Rivoluzione americana, James Watt brevettò la macchina a vapore, istituendo un nesso fra il carbone e lo spirito prometeico della nuova era; l'umanità mosse così i suoi primi, malfermi passi verso lo stile di vita industriale che, nei due secoli successivi, avrebbe radicalmente cambiato il mondo.”

J. RIFKIN, *Economia all'idrogeno*, Mondadori, 2002

“Nel suo *New Guide to Science*, Isaac Asimov disse che la ragione per cercare di spiegare la storia della scienza ai non scienziati è che nessuno può sentirsi veramente a proprio agio nel mondo moderno e valutare la natura dei suoi problemi - e le possibili soluzioni degli stessi - se non ha un'idea esatta di cosa faccia la scienza. Inoltre, l'iniziazione al meraviglioso mondo della scienza è fonte di grande soddisfazione estetica, di ispirazione per i giovani, di appagamento del desiderio di sapere e di un più profondo apprezzamento delle mirabili potenzialità e capacità della mente umana...La scienza è una delle massime conquiste (la massima, si può sostenere) della mente

umana, e il fatto che il progresso sia stato in effetti compiuto, in grandissima parte, da persone di intelligenza normale procedendo passo dopo passo a cominciare dall'opera dei predecessori rende la vicenda ancor più straordinaria, e non meno.”

J. GRIBBIN, *L'avventura della scienza moderna* Longanesi, 2002

“Francesco Bacone concepì l'intera scienza come operante in vista del benessere dell'uomo e diretta a produrre, in ultima analisi, ritrovati che rendessero più facile la vita dell'uomo sulla terra. Quando nella Nuova Atlantide volle dare l'immagine di una città ideale, non si fermò a vagheggiare forme perfette di vita sociale o politica ma immaginò un paradiso della tecnica dove fossero portati a compimento le invenzioni e i ritrovati di tutto il mondo....La tecnica, sia nelle sue forme primitive sia in quelle raffinate e complesse che ha assunto nella società contemporanea, è uno strumento indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo. Il suo processo di sviluppo appare irreversibile perché solo ad esso rimane affidata la possibilità della sopravvivenza del numero sempre crescente degli esseri umani e il loro accesso a un più alto tenore di vita.”

N. ABBAGNANO, *Dizionario di Filosofia*, Torino, UTET, 1971

“Vi sono due modi secondo cui la scienza influisce sulla vita dell'uomo. Il primo è familiare a tutti: direttamente e ancor più indirettamente la scienza produce strumenti che hanno completamente trasformato l'esistenza umana. Il secondo è per sua natura educativo, agendo sullo spirito. Per quanto possa apparire meno evidente a un esame frettoloso, questa seconda modalità non è meno efficiente della prima. L'effetto pratico più appariscente della scienza è il fatto che essa rende possibile l'invenzione di cose che arricchiscono la vita, anche se nel contempo la complicano.”

A. EINSTEIN, *Pensieri degli anni difficili*, trad. ital. L. Bianchi, Torino, Boringhieri, 1965

“Questa idea dell'incremento tecnico come onda portante del progresso è largamente diffusa; qualcuno l'ha chiamata «misticismo della macchina». Noi ci vediamo vivere nell'era del computer o nell'era nucleare, succedute all'era del vapore del XIX secolo. Si pensa a ogni periodo nei termini della tecnologia dominante, risalendo fino alla storia primitiva dell'uomo. Pensiamo allora allo sviluppo dagli utensili di pietra a quelli di bronzo, e poi al sopravvenire d'un'età del ferro, quasi una logica progressione tecnica che trascina nella propria corrente l'evoluzione sociale. Pensiamo a ciascuna età nei termini dell'impatto della tecnica sulle faccende umane, e raramente indaghiamo sul processo contrario....Così nello sviluppo della tecnologia moderna, non occorre intendere solamente l'influenza degli strumenti e delle tecniche sulla società, bensì l'intero ventaglio delle «forze reciprocamente interagenti» che ha dato luogo agli spettacolari passi avanti del nostro tempo. Come si è espresso un altro studioso dell'evoluzione umana [Solly Zuckerman], «la tecnologia è sempre stata con noi. Non è qualcosa al di fuori della società, qualche forza esterna dalla quale veniamo sospinti...la società e la tecnologia sono...riflessi l'una dell'altra».”

A. PACEY, *Vivere con la tecnologia*, Roma, 1986

“Non intendo certo sbrogliare l'intricatissimo rapporto tra scienza e tecnologia, ma solo rilevare che oggi, soprattutto grazie all'impiego delle tecnologie informatiche e della simulazione, la nostra capacità di agire ha superato di molto la nostra capacità di prevedere....La tecnologia è importante per ciò che ci consente di fare, non di capire....A cominciare dalla metà del Novecento la tecnologia ha assunto una velocità tale da non permettere a volte alla scienza di giustificare e spiegare teoricamente, neppure a posteriori, il funzionamento dei ritrovati tecnologici. La scienza si è così ridotta a difendere posizioni via via più difficili, tanto più che le radici dell'accelerazione tecnologica non sono da ricercarsi all'interno dello sviluppo scientifico, bensì nell'ambito della tecnologia stessa. Infatti è stata l'informatica che, con il calcolatore, ha fornito all'innovazione uno strumento, o meglio un metastrumento, flessibile e leggero che ha impresso un'accelerazione fortissima alle pratiche della progettazione.”

G. O. LONGO, Uomo e tecnologia: una simbiosi problematica, Ed. Univ. Trieste, 2006

“Le aziende subiranno più cambiamenti nei prossimi dieci anni di quanti ne abbiano sperimentati negli ultimi cinquanta. Mentre stavo preparando il discorso che avrei dovuto tenere al nostro primo summit dei CEO (Chief Executive Officer), nella primavera del 1997, meditavo sulla natura specifica dei mutamenti che l’era digitale avrebbe imposto al mondo imprenditoriale. Volevo che il mio discorso non si fermasse agli strepitosi vantaggi offerti dalla tecnologia, ma affrontasse anche i problemi con i quali i dirigenti di un’azienda devono combattere tutti i giorni. In che modo la tecnologia può contribuire a migliorare la gestione di un’impresa? In che modo trasformerà le aziende? In che modo può aiutarci a mettere a punto una strategia vincente per i prossimi cinque o dieci anni?”

B. GATES, Business alla velocità del pensiero, Mondadori, 1999

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Cittadinanza femminile e condizione della donna nel divenire dell’Italia del Novecento. Illustra i più significativi mutamenti intervenuti nella condizione femminile sotto i diversi profili (giuridico, economico, sociale, culturale) e spiegate le cause e le conseguenze. Puoi anche riferirti, se lo ritieni, a figure femminili di particolare rilievo nella vita culturale e sociale del nostro Paese.

TIPOLOGIA C – TEMA DI ORDINE GENERALE

Numerosi bisogni della società trovano oggi una risposta adeguata grazie all’impegno civile e al volontariato di persone, in particolare di giovani, che, individualmente o in forma associata e cooperativa, realizzano interventi integrativi o compensativi di quelli adottati da Enti istituzionali. Quali, secondo te, le origini e le motivazioni profonde di tali comportamenti? Affronta la questione con considerazioni suggerite dal tuo percorso di studi e dalle tue personali esperienze.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l’uso del dizionario italiano.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V B

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione secondaprova

02 Maggio 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Inglese**

Candidato: _____

Si veda la seconda prova ministeriale sessione ordinaria 2016

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/201516/Licei/Ordinaria/PL01_ORD16.pdf

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V B

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova

11 Dicembre 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**
- **Storia**

Candidato:

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : FRANCESE Data:
11/12/2017

1) L'intérêt du passage « Plaidoirie pour soi-même », tiré du roman *Le rouge et le noir*, est à la fois sociologique et psychologique. Pourquoi ?

2) *La liberté guidant le peuple* est un tableau romantique ou réaliste ? Expliquez.

3) Quel type de lectures fascinent Emma adolescente ? Ont-elles un rôle important dans le développement de sa personnalité ?

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°B ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : SPAGNOLO Data:
11/12/2017

1) ¿Cuáles son los rasgos distintivos del Realismo y Naturalismo ?

2) De la lectura de algunos fragmentos de la obra de Galdós “ El abuelo”, ¿Qué idea te has hecho de la personalidad del Conde de Albrit y de Lucrecia?

3) Según tú, en “La Regenta”, la ciudad de Vetusta, ¿ se puede considerar un personaje de la novela? Explica el por qué

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°B ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : STORIA Data:
11/12/2017

1) Che rappresentano i “ Trust” nell’economia americana di primo novecento e quale ruolo gioca la politica per l’affermazione dell’imperialismo?

2) Il “Manifesto di Ottobre” del 1905 che rappresenta dal punto di vista politico in Russia e chi sono le forze di avanguardia e che significato assumono storicamente in quel paese?

3) Spiega Il rapporto di Giolitti nei confronti dei socialisti e dei nazionalisti nel contesto storico italiano di inizio novecento sottolineando anche le differenze tra massimalisti e riformisti all’interno del partito socialista.

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)**

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

**Liceo "D. Alighieri"
Indirizzo Linguistico
Classe V B**

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova

21 Marzo 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Scienze naturali**
- **Storia dell'arte**

Candidato:

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°B ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : FRANCESE Data:
21/03/2018

1) Baudelaire est-il vraiment un poète moderne ?

2) Quels sont les thèmes chers à Charles Baudelaire ?

3) ¿Cuáles son las características de una “nivola”?

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°B ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : SCIENZE Data:
21/03/2018

1) Cos'è l'ovulazione, dove avviene e quali sono gli ormoni che la inducono?

2) In cosa consiste l'ibridizzazione sp^2 del Carbonio, come si orientano in questo caso gli orbitali nello spazio e che tipo di legami si formano?

3) Qual è il ruolo del glicogeno nel nostro organismo, dove avvengono e in cosa consistono la glicogenolisi e la glicogenosintesi e da quale meccanismo di feedback vengono controllate queste due vie metaboliche del glucosio?

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°B ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : STORIA DELL'ARTE Data: 21/03/2018

1) C.D. Friedrich, "Viandante sul mare di nebbia" (1818). Considera la figura del protagonista e sottolinea il suo rapporto con la natura e successivamente il suo rapporto con l'osservatore. In merito a questo secondo aspetto , metti in evidenza l'espedito compositivo utilizzato dal pittore.

2) Per quali motivi Manet può essere considerato il padre degli Impressionisti? Considera sia il repertorio iconografico che lo stile pittorico.

3) Quali sono i dati ricorrenti della pittura impressionista? Considera sia i repertori iconografici che la tecnica pittorica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

3.3 Criteri di valutazione e griglie utilizzate verifiche prima prova durante l'anno scolastico

- Rispetto delle consegne
- Padronanza della lingua
- Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento
- Capacità logico-critiche ed espressive

Per la griglia, vedi Appendice

3.4 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni seconda prova

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “questionario – riassunto – produzione scritta” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Comprensione del testo
- Organizzazione del testo, capacità di sintesi e riformulazione dei contenuti Sviluppo argomentazione
- Chiarezza espositiva, correttezza formale, proprietà e ricchezza del lessico

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “tema” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Conoscenza specifica dei contenuti e riferimenti inter- e intradisciplinari Organizzazione del testo e consequenzialità dei ragionamenti
- Argomentazione e rielaborazione
- Chiarezza comunicativa, correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale

Per la griglia, vedi Appendice

1.5 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni terza prova

I criteri di valutazione della terza prova scritta si concentrano in tre indicatori principali:

- Conoscenza dei contenuti
- Uso del lessico e/o correttezza formale
- Capacità di sintesi e/o coerenza argomentativa ed elaborativa

Per la griglia, vedi Appendice

3.6 Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

I criteri di valutazione del colloquio sono orientati sui seguenti indicatori:

Conoscenza specifica degli argomenti richiesti

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente
- Capacità di collegamento disciplinare e pluridisciplinare
- Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità

Per la griglia, vedi Appendice

Il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

FRANCESCA COSTAGLIOLA	
ELSABETTA RINALDI	

ASUNTA PROBO	
NEERA ROCCHI	
LAURENCE MILANESE	
PAOLA SAPIENZA	
AMALIA LA GAMMA	
ANDREA PARENTE	
ERSILIA AGNOLUCCI	
CARMELINA MELONI	
RITA PACINI	
GIORGIO LOFFREDO	
BARBARA FONTANELLI	

APPENDICE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: - _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente proprietà di linguaggio/ insufficiente proprietà di linguaggio	1,5- 1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	1
Capacità logico-critiche espressive	Comprensione del testo	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
---------------------------	-----------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V sezione _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5- 1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Coerente con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico, etc.)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1,5-2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2-2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 -1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1,5-2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2-2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA C – Tema storico

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5-1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1,5-2
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2-2,5
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1	

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA D – Tema di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 - 1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo delle richieste della traccia	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	1,5-2
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2-2,5
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica	1	

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

QUESTIONARIO E PRODUZIONE SCRITTA

NOME: _____

Comprensione del Testo 33%	SCARSA: risponde solo a qualche quesito in modo confuso	1
	PARZIALE O INADEGUATA: fornisce solo limitati riferimenti ripresi dal testo. Non argomenta.	2
	ADEGUATA: risponde a tutte le domande cogliendone il nucleo essenziale	3 4
	COMPLETA E APPROFONDITA: risponde fornendo argomentazioni chiare e supportate da precisi riferimenti testuali.	5
Correttezza (Risposte e produzione) 40%	SCARSA: esposizione non comprensibile	1
	INADEGUATA: esposizione semplice con gravi errori. Lessico ripetitivo e limitato.	2 3
	ADEGUATA: esposizione scorrevole, discorso coerente e coeso, errori frequenti, ma non gravi, lessico semplice.	4 5
	BUONA: esposizione scorrevole, fluida, personale, con errori sporadici e non gravi. Lessico vario ed appropriato.	6
Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e originalità 27%	CARENTE: analisi carente di idee convincenti; sintesi poco significativa; scarsa rielaborazione.	1
	PARZIALE: parziale negli approfondimenti e nelle argomentazioni. Nella sintesi offre i punti principali. Poca rielaborazione personale	2 3
	BUONA: ricca negli approfondimenti, buona rielaborazione personale dei contenuti e sufficiente originalità.	4

TOTALE _____

/15

Griglia
colloquio orale

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
1. Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare		- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
2. Padronanza e ricchezza dell'informazione		- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
		- Ottimo	14	
3.Organicità e completezza espositiva. Capacità di sintesi e di collegamento		- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	

Candidato.....

Classe V Data:I Commissari:

Punteggio Totale :

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe 5 B Linguistico

Tutor nel corso del triennio: E. Rinaldi- A. Parente

Il percorso di alternanza scuola/lavoro intrapreso dall'attuale classe V B Linguistico è l'esito del progetto triennale di alternanza elaborato per tutti gli studenti del Liceo nell'a.s. 2015/2016. Tale progetto prevedeva:

- 1) Il potenziamento delle capacità linguistiche con apertura alla microlingua di ambiti diversi
- 2) Il potenziamento digitale
- 3) Il potenziamento di competenze trasversali che riguardano il metodo deduttivo della ricerca, il saper lavorare in gruppo, il sapersi orientare per scegliere, il saper elaborare ipotesi

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON PRECISO RIFERIMENTO ALLE EQF TRASVERSALI E SPECIFICHE

Classi III / IV	Competenze	Abilità	Conoscenze
-----------------	------------	---------	------------

	Organizzare il proprio lavoro in modo efficace	Essere in grado di applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale	Normativa di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale di settore dei luoghi di lavoro
		Essere in grado di adattare le conoscenze acquisite e le proprie abilità linguistiche al contesto lavorativo	Elementi di storia del territorio Conoscere l'organizzazione e i servizi del territorio Elementi di microlingua del turismo
	Narrare le proprie esperienze	Redigere un diario di bordo Sapersi ascoltare Saper comunicare	Tecniche di scrittura funzionale Elementi base di tecniche di comunicazione
	Riconoscere i propri punti di forza	Saper agire con la consapevolezza delle proprie capacità e interessi, darsi dei ruoli e rispettarli	Conoscenza diretta di alcuni profili professionali di alto livello o laureati
	Comunicare in modo appropriato e funzionale con linguaggi diversi	Potenziare le abilità di navigazione in internet e di archiviazione e trasmissione dei dati	Tecniche e procedure informatiche per la creazione di pagine web e l'uso corretto di social network

	Certificazioni linguistiche delle 3 lingue studiate a livello B1 / B2	Essere in grado di usare le lingue straniere in tutte le abilità previste	Conoscere le strutture e il lessico necessari al raggiungimento delle certificazioni
--	---	---	--

1.

Classi V	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere i propri punti di forza	Saper agire con la consapevolezza delle proprie capacità e interessi, darsi dei ruoli e rispettarli	Conoscenza diretta di alcuni profili professionali di alto livello o laureati

Attività intraprese:

Terzo anno:

Adesione di classe all'offerta di asl del Liceo

- “Sulla rotta del cambiamento”: attività di accoglienza e assistenza linguistica ai turisti in sbarco dalle crociere organizzate dall'agente marittimo Palombo presso il porto di Porto Santo Stefano. Tale stage è stato anticipato da una formazione linguistica in aula specifica per inglese, francese e spagnolo.
- Corso di formazione sulla sicurezza sui posti di lavoro

Quarto anno:

Gli alunni ed alunne hanno aderito individualmente alle attività proposte, per cui ci sono delle differenze nel computo orario finale a seconda della partecipazione ai percorsi offerti. Si è infatti voluto migliorare la proposta formativa nell'ambito dell'alternanza cercando di rispondere agli interessi del singolo alunno.

- Alternanza all'estero (Valencia, Spagna) con:
 - visite di aziende multinazionali (*Danone, LLadro*) e redazioni giornalistiche (*Levante*),
 - enti del settore turistico e museale (complesso scientifico *dell'Oceanografic, Museo del Arroz*)
 - attività di orienteering con una guida turistica locale.
 - orientamento universitario presso l'Universidad de Valencia dip. de Economia.
 - Formazione specifica presso Academia Internacional de Lenguas AIP.

- Alternanza nel territorio:
 - Alcuni studenti hanno svolto lezioni di traduzione di francese con esperto

Quinto anno:

La maggior parte degli studenti ha optato per le seguenti attività.

- Alternanza all'estero (3 studenti) (Dublin, Irlanda) con:
 - Attività di formazione e stage di guida turistica in affiancamento a una guida abilitata.

- Alternanza in Italia e nel territorio:
 - Festival della Filosofia di Modena: partecipazione a lezioni e seminari di approfondimento di alcune tematiche quali "Rapporto tra tecnologia e umanità";
 - Progetto "La Scuola al Centro" condotto dal Centro Per l'Impiego di Orbetello.

- Seminario informativo sul lavoro interinale
- Stage presso la Biblioteca comunale di Orbetello.
- Attività di orientamento: 2 incontri con la psicologa orientatrice
- Conferenze con attività applicative:
 - “Cambiamenti climatici e flussi migratori” nel giorno inaugurale della manifestazione “Gustatus”
 - “I giovani e l’alimentazione” con nutrizionista.

QUADRO	RIASSUNTIVO	ORE SVOLTE		ALTERNANZA S/L
	3°anno	4°anno	5°anno	
ORIENTAMENTO / PSICOLOGA	10	min 17	Min 8 mass 22	
SICUREZZA	4	8	3-4	
FORMAZIONE IN AULA	13	48		
MICROLINGUA/LINGU A SITUAZIONALE				
ATTIVITA'PRATICHE/ STAGE		17	11-40	
VISITE AZIENDALI O GUIDATE	6	18		
CONFERENZE	7		4-18	

QUADRO	RIASSUNTIVO	ORE SVOLTE	ALTERNANZA S/L
	3°anno	4°anno	5°anno
TOTALE PER ANNO	40	108	25-78
TOTALE			

QUADRO INDIVIDUALE:

	TERZA	QUARTA	QUINTA	TOTALE
Andreucetti Giorgia	40	98	43	181
Arrichiello Camilla	43	95	78	216
Ben Khelil Sabrina	0	0	43	43
Berti Nicole	40	100	39	179
Calcaterra Edoardo	42	110	37	189
Caminati Melissa	43	70	54	167
Carotti Sara	40	113	30	183

	TERZA	QUARTA	QUINTA	TOTALE
Collantoni Sofia	40	97	41	178
Iacoboea Ligia	40	97	43	180
Liuzzo Gaia	40	97	39	176
Nedu Valentino	40	101	25	166
Rossi Virginia	43	99	72	214
Stendardi Ludovica	40	70	43	153
Vagnoni Giada	40	100	51	191
Viganò Beatrice	42	97	27	166

